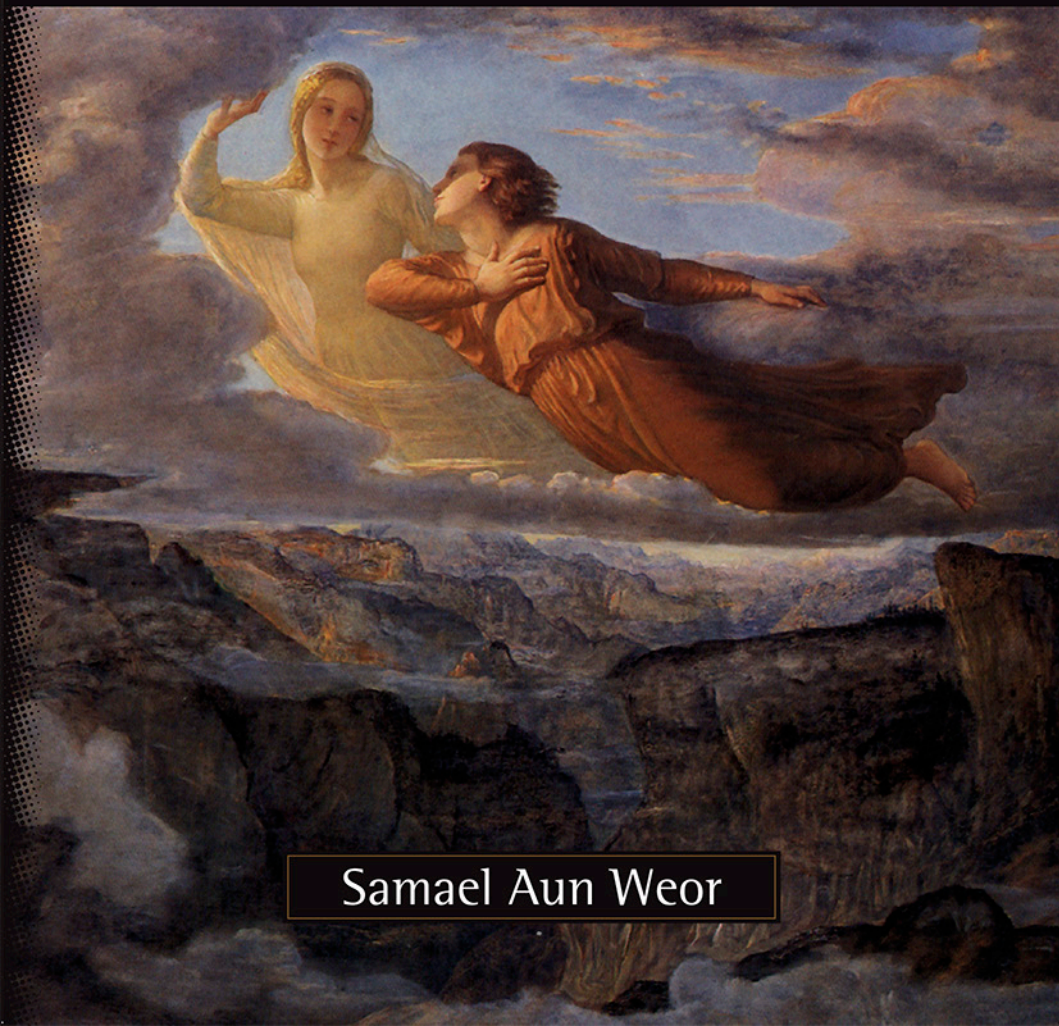


Il libro Giallo



Samael Aun Weor

GNOSI



Collezione Pegasus

IL LIBRO GIALLO



Samael Aun Weor

Il libro giallo

Samael Aun Weor

DIRITTI D'AUTORE:

...”Miei cari fratelli, rinuncio, ho rinunciato e continuerò a rinunciare ai diritti d'autore oggi e per sempre. L'unica cosa che desidero è che questi libri si vendano a un prezzo economico, alla portata dei poveri, alla portata di tutti quelli che soffrono e piangono! Desidero che il più infelice cittadino possa avere uno di questi libri con i pochi soldi che ha nella borsa! Questo è tutto!”.

*Samael Aun Weor
Pronunciamento nel Congresso di Guadalajara,
Messico, 29/10/1976*

www.gnosistr.com



collezione Pegaso

INDICE

Prefazione	11
Introduzione	15
1.- L'amore	19
2.- Kundalini	23
3.- I Due Testimoni	33
4.- Canto mantrico per svegliare il Kundalini	37
5.- I Figli della Saggezza	41
6.- Urdhvarata	45
7.- La Madre Cosmica	49
8.- Pranayama Cristico Egizio	53
9.- Trasmutazione sessuale per celibi e nubili	59
10.- Ordine e Disciplina Esoterica	63
11.- La Meditazione	67

12.-	Prime Esperienze	
	Chiaroveggenti e Chiaroudienti	69
13.-	La Voce Sottile	77
14.-	Stati Jinas	83
15.-	Strumenti e Profumi	103
	Allegati	109



Prefazione

Qualunque studente gnostico che abbia studiato e praticato l'abbondante e fruttifera letteratura del V.M. Samael Aun Weor sa per esperienza che "Il Libro Giallo" è una delle opere corrispondenti al suo periodo esoterico, questo è notorio. Come sappiamo, alcuni concetti gnostici furono cambiati o ampliati dallo stesso Maestro nei libri successivi, senza che per questo si alterasse o sminuisse l'essenza del meraviglioso contenuto di questo libro. Pertanto il lettore incontrerà in questa opera alcune citazioni o note a piè di pagina che serviranno ad adeguare il suo messaggio a tempi più recenti.

Perché l'autore ha battezzato con un nome così una delle sue tante opere? Il Maestro stesso ce lo spiega dicendo: *"Questo è Il Libro Giallo, questa è la sapienza dei Buddha, questa è la scienza della mente cosmica. I Buddha usano un mantello giallo. Il colore del mondo mentale è il giallo. Quando l'uomo si libera dai suoi quattro corpi di peccato, è un Buddha. Ogni Buddha usa il mantello giallo. Il raggio*

del Cristo è giallo-oro.”

Dopo questo importante chiarimento dobbiamo dire che “Il Libro Giallo” è un’opera di grande orientamento pratico per gli studenti di esoterismo o occultismo gnostico.

Dunque “Il Libro Giallo” non è solo letteratura esoterica, esso è una “guida spirituale” molto importante per chi non si accontenta soltanto di sentir parlare di universi paralleli.

Certamente “Il Libro Giallo” serve da orientamento per quegli studenti gnostici che anelano a vivere il cammino iniziatico, ma soprattutto è un grande aiuto per lo studente gnostico che ha preso un serio impegno con esso. Mentre i primi si compiaceranno nel leggerlo per informarsi, gli studenti gnostici più avanzati preferiranno meditarlo e praticarlo per ciò che è in sé: “una guida spirituale” che conduce all’esperienza diretta.

*Rafael Vargas
Roma, 24 maggio 2007*



Introduzione

L'adorabile Madre Kundalini è il fuoco ardente dello Spirito Santo.

Lei è Iside, Maria, Maya, Adonia, Insoberta, Rea, Cibebe, ecc...

Essa ha migliaia di nomi adorabili. Lei è amore.

L'elettricità, il magnetismo universale, la forza cosmica, le leggi di coesione e gravità planetaria, furono creati dalla Madre adorabile.

Tutti i pianeti che brillano, scintillano e palpitano nell'inalterabile infinito, riposano nel seno delizioso della benedetta Dea Madre del mondo.

La Signora di suprema adorazione conduce i suoi figli per mano lungo il pericoloso sentiero del filo del rasoio.

La Divina Madre si trova arrotolata tre volte e mezzo nella Chiesa coccigea.

L'adorabile Signora apre le sette chiese dell'Apocalisse del midollo spinale.

Dobbiamo cercare la Divina Madre nel tempio-cuore.

La croce dell'Iniziazione si riceve nel tempio-cuore.

Solo l'adorabile Signora dell'amore ha il potere di svegliare i suoi bambini, nel seno profondo dello Spirito Universale di vita.

La mente deve convertirsi in un lago sereno e senza tempeste, dove si riflette tutto il panorama del cielo stellato.

Quando la mente è quieta e in silenzio, la Divina Madre gioisce in noi, questa è la beatitudine.

La pace si ottiene solo con il controllo della mente.

La purezza del pensiero porta alla perfezione dello yogi.

Dobbiamo venerare i Maestri. Dobbiamo fare nostre le pratiche esoteriche pieni di fede ardente.

Coloro che hanno fede si convertono in esseri ineffabili.

La saggezza e l'amore risplendono nella mente di quelli che hanno raggiunto, in samadhi, l'estasi dei santi.

Con questo libro di fuoco ardente, tutti i nostri benamati discepoli potranno convertirsi in veri Maestri del samadhi.

Amatissimi, salite lungo il sentiero dell'Iniziazione con la

massima prudenza. Ricordate che questo cammino è pieno di pericoli dentro e fuori. Questo è il sentiero del filo del rasoio.

Bevete il nettare dell'immortalità alla fonte purissima dell'estasi. Percorrete il sentiero della perfetta santità.

La Divina Madre ha il potere di aprire tutti i chakra del corpo astrale. Essa è la Signora di ogni perfezione.

La Signora di perfezione dimora negli elettroni.

I saggi gnostici meditano su di Essa, i mistici l'adorano, gli innamorati la innalzano nel canale midollare.

Abbiate cura del vostro liquido seminale. Evitate le polluzioni notturne con l'Arcano A.Z.F.

Rilassate i vostri muscoli per la meditazione, mantenete flessibile la vostra colonna spinale.

Non mangiate carne di nessuna specie¹. Bevete acqua pura. Alzatevi all'aurora. Ricordate che il miele delle api è l'alimento della Fratellanza Bianca Universale.

Mangiate frutta, cereali e verdura. Praticate la meditazione quotidianamente. Ricordate che la meditazione è il pane quotidiano del saggio.

Il Libro Giallo è un libro di occultismo trascendentale as-

¹ Io fui un fanatico vegetariano e in nome della verità vi dico che restai deluso dal sistema. Samael Aun Weor (vedere allegato 1 pag. 109).

solitamente pratico.

Amatissimi, qui avete lo Yoga che serve nella Nuova Era di Acquario. Siate affabili nell'ascoltare e benevoli nel giudicare.

Che vostro Padre che sta in segreto e la vostra Divina Madre Kundalini vi benedicano.

Samael Aun Weor

Capitolo 1

L'amore

Lo Yoga moderno è essenzialmente gnostico-cristiano. Lo Yoga moderno rifiuta in modo assoluto l'Hatha Yoga. Francamente riteniamo che i funamboli dell'Hatha Yoga siano come i pagliacci, adatti al circo. Non servono a nulla.

La cosa più grande che c'è nella vita è l'amore. Nessun funambolo da circo potrà sostituire l'incanto divino dell'amore.

Nei Misteri di Eleusi, gli uomini e le donne si magnetizzavano reciprocamente nelle misteriose danze dell'amore. Allora nessuno pensava alle porcherie, ma soltanto a cose sante e pure. Nelle grandi feste di Eleusi, l'allegria, la danza, il bacio e la magia sessuale, trasformavano gli esseri umani in veri Dei.

Tra le delizie dell'amore, gli uomini e le donne incantano e svegliano la bella addormentata, il divino serpente Kundalini.

Quando una donna e un uomo si adorano, accumulano le forze terribilmente divine della Divina Madre Cosmica. Queste forze scintillanti, spaventosamente divine, inondano con i loro splendori tutti i chakra, centri, ruote, fiori di loto, dei corpi interni dell'uomo.

I fuochi dorsali sono "jehovistici". I fuochi del cuore sono cristici. Sulla fronte scintillano i raggi terribilmente divini del Padre.

Questi tre tipi di energia sono puro seme trasmutato. Nel liquore seminale si trova la chiave della redenzione umana.

L'energia seminale deve essere sublimata fino al cuore. Nel cuore la Divina Madre trova suo figlio, il Cristo Interno.

La Madre e suo Figlio vivono nel tempio-cuore. La croce dell'Iniziazione si riceve nel tempio-cuore.

Può e deve esserci connessione sessuale, ma è preferibile morire che commettere il crimine di spargere il seme.

Quando il mago versa il Vaso di Hermes, le forze terribilmente divine della Dea Iside (a cui nessun mortale ha sollevato il velo) si ritirano, si uniscono alle correnti universali e l'uomo sprofonda nell'abisso.

Il tremendo mantra IAO riassume tutta la scienza dell'Arcano A.Z.F. Questo mantra si deve vocalizzare durante la trance amorosa della magia sessuale.

I (Ignis: fuoco) A (Aqua: acqua) O (Origo: principio, Spirito).

Il fuoco feconda le acque della vita affinché nasca il Figlio dell'Uomo.

Il Figlio dell'Uomo è sempre figlio di un uomo e di una donna. Quando due esseri si adorano e praticano l'Arcano A.Z.F., inevitabilmente si convertono in Dei.

Nei focolari domestici si coltivi l'allegria, la musica, i fiori. Gli innamorati si perdonino ogni tipo di errore. Nessuno è perfetto. La coppia deve perdonarsi a vicenda gli innumerevoli errori umani. L'amore non è colpevole dei dispiaceri fra le coppie che si adorano. Tutte queste pene sono dell'io psicologico (satana).

Lo Yoga moderno è amore, musica, danza, profumi, baci, adorazione, pranayama, meditazione, illuminazione, saggezza, felicità.

Lo Yoga moderno segue il Cristo e adora la donna. I tempi in cui gli anacoreti si torturavano con l'Hatha Yoga sono passati, adesso gli yogi moderni si amano e si adorano.

L'amore è ineffabile, l'amore è terribilmente divino.

Capitolo 2

Kundalini

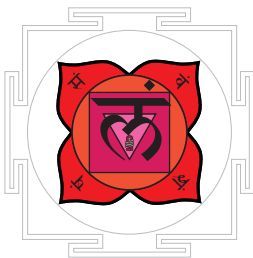
Il Kundalini è l'energia primordiale racchiusa nella Chiesa di Efeso. Questa Chiesa dell'Apocalisse è un centro magnetico, situato due dita sopra l'ano e due dita sotto gli organi genitali.

Il Kundalini è il serpente igneo dei nostri magici poteri. Il serpente sacro sonnecchia dentro la sua chiesa, arrotolato tre volte e mezzo. Il Kundalini è il fuoco di Pentecoste. Il Kundalini è la Madre Divina. Il santuario della Madre Divina è il cuore.

Il Kundalini si sviluppa, evolve e progredisce dentro l'aura del Mahachohan (la Madre Cosmica, lo Spirito Santo, il Terzo Logos).

I fuochi dorsali sono "jehovistici". I fuochi del cuore sono cristici. Sulla fronte scintillano i raggi terribilmente divini del Padre.

I fuochi del cuore controllano l'ascesa del serpente sacro attraverso il canale midollare. Il Kundalini si sviluppa, evolve ed avanza in accordo con i meriti del cuore.



Muladhara
(Chiesa di Efeso)

Il Kundalini deve salire fino al cervello e poi arrivare fino al sacro santuario del cuore.

Il Kundalini dimora negli elettroni. I saggi meditano sul Kundalini, i devoti lo adorano, nei focolari di perfezione gli si rende culto.

Quando gli atomi solari e lunari fanno contatto, beviamo il nettare dell'immortalità, perché il Kundalini si sveglia.

Gli atomi solari e lunari fanno contatto nel Triveni, vicino al coccige, allora per induzione, il Kundalini si sveglia.

Il Kundalini si sveglia con il pranayama², con la concen-

2 È mai possibile che là, nel mondo fisico qualcuno riesca ad autorealizzarsi senza avere bisogno della magia sessuale? La risposta a questa ultima domanda fu tremenda: "Impossibile, figlio mio, questo è impossibile!". Samael Aun Weor (vedere allegato 2 pag. 110).

trazione e la meditazione, con la devozione molto profonda, con la volontà e la comprensione, con i mantra sacri e con la magia sessuale.

Il Kundalini può essere svegliato anche per opera e grazia di qualche Maestro dei Misteri Maggiori della Fratellanza Bianca, o perché la Madre Divina vuole così.

Quando lo yogi sparge il seme, il Kundalini non può svegliarsi. L'ascesa del Kundalini attraverso il canale midollare è molto lenta e difficile. Il passaggio del serpente igneo da una vertebra all'altra, vuol dire prove terribili, sacrifici spaventosi, supreme purificazioni. Non solo dobbiamo uccidere il desiderio, ma anche l'ombra stessa del desiderio. Il nostro motto è Thelema (volontà).

Quando il Kundalini arriva fino alla ghiandola pineale, situata nella parte superiore del cervello, raggiungiamo l'estasi perfetta.

Dobbiamo avvertire che sebbene il Kundalini abbia la forma di un serpente, può presentarsi al devoto con la forma della Madre Divina, di Iside, Rea, Cibebe, Maria, ecc...

Quando il Kundalini si sveglia, il devoto ha visioni meravigliose ed ascolta molteplici suoni. Quando il Kundalini si sveglia, si sviluppano tutti i poteri dell'anima. Quando il Kundalini si sveglia, lo studente vede una luce molto brillante, come diecimila soli uniti che risplendono di allegria all'unisono con la Chiesa di Efeso.

Se dopo aver iniziato l'ascesa del Kundalini, attraverso il canale midollare, il devoto versa il seme, il Kundalini discende di una o più vertebre, secondo la gravità dell'errore. Nessun fornicatore potrebbe arrivare alla realizzazione cosmica.

L'acqua è l'abitacolo del fuoco. Se versiamo l'acqua, di conseguenza, perdiamo il fuoco.

La castità è il fondamento della Grande Opera. Ogni potere del Kundalini si trova nel seme.

Tutti coloro che riescono a far arrivare l'energia del Kundalini fino alla ghiandola pineale, raggiungono di fatto la suprema coscienza (lo stato di Nirvikalpa-Samadhi).

Colui che arriva a queste altezze è un illuminato, un Dio.

Il Kundalini giace nella cavità triangolare conosciuta come triangolo celestiale, centro della Chiesa di Efeso.

Il tempio meraviglioso di Efeso è un loto splendente. Questo loto ha quattro petali. La Chiesa di Efeso ha la luminosità di dieci milioni di soli. La terra elementale dei saggi corrisponde a questo fiore di loto.

Quando il serpente sacro apre la Chiesa di Efeso, ci vengono conferiti i poteri sulle creature elementali che vivono nelle viscere della terra, allora, possiamo operare sui terremoti.

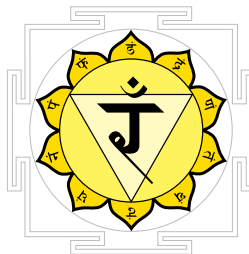
Quando il serpente arriva all'altezza della prostata, si apre

la Chiesa di Smirne. Questo chakra ha sei petali. Il chakra prostatico ci conferisce il potere di creare. Senza il chakra prostatico, sarebbe impossibile qualsiasi creazione.



*Svadhithâna
(Chiesa di Smirne)*

L'immortale Babaji, il Cristo-yogi dell'India, il cui corpo data molti milioni di anni che si perdono nella notte dei tempi, è il supremo rettore del chakra prostatico. Babaji governa ogni vita ed ha il potere di creare e tornare a creare di nuovo. L'acqua elementale dei saggi (l'ens seminis) è l'elemento di questo chakra. Colui che apre la Chiesa di Smirne ha il potere sulle acque e le tempeste.



*Manipûra
(Chiesa di Pergamo)*

L'ascesa del Kundalini fino alla regione dell'ombelico, ci conferisce il potere di operare sul fuoco dei vulcani. Il chakra della regione ombelicale è la Chiesa di Pergamo. Questo chakra ha dieci petali. Il fuoco elementale dei saggi è l'elemento di questo chakra.

Quando il Kundalini arriva all'altezza del cuore, si apre la Chiesa di Tiatira e ci viene conferito il potere di operare sui quattro venti. Il loto del cuore ha dodici petali e il suo elemento è l'aria elementale dei saggi. Colui che vuole imparare a mettere il suo corpo fisico nei mondi soprasensibili, deve svegliare il chakra del cuore. Questo è ciò che si conosce come scienza jinas. Il corpo umano può uscire dal piano fisico ed entrare nei mondi soprasensibili.



Anâhata
(Chiesa di Tiatira)

Quando il serpente sacro arriva all'altezza del cuore, si apre la Chiesa di Tiatira e diventiamo intuitivi.

L'ascesa del Kundalini fino alla regione della laringe, ci conferisce il potere di udire le voci degli esseri che vivo-

no nei mondi soprasensibili. Questo chakra laringeo è la Chiesa di Sardi. Nel raggiungere queste altezze, il Kundalini fatto verbo fiorisce sulle labbra feconde. Il chakra laringeo ha sedici petali.



Vishuddha
(Chiesa di Sardi)

Quando il Kundalini arriva all'altezza dell'intracciglio, si apre la Chiesa di Filadelfia. Questo è l'occhio della saggezza. In questo centro magnetico dimora il Padre. Il chakra dell'intracciglio ha due petali ed è il trono della mente. Quando la mente- materia si trasforma in Mente-Cristo, riceviamo il manto dei Buddha e l'occhio di Shiva. Colui che sveglia il chakra frontale diventa chiaroveggente.



Âjna
(Chiesa di Filadelfia)

Quando il Kundalini arriva alla ghiandola pineale, si apre la Chiesa di Laodicea. Questo chakra ha mille petali splendenti. Questa è la corona che brilla come un'aureola di luce sulla testa dei santi. Nella ghiandola pineale esiste l'atomo dello Spirito Santo. Allora, riceviamo la bianca colomba dello Spirito Santo e ci riempiamo di illuminazione, saggezza e onniscienza.

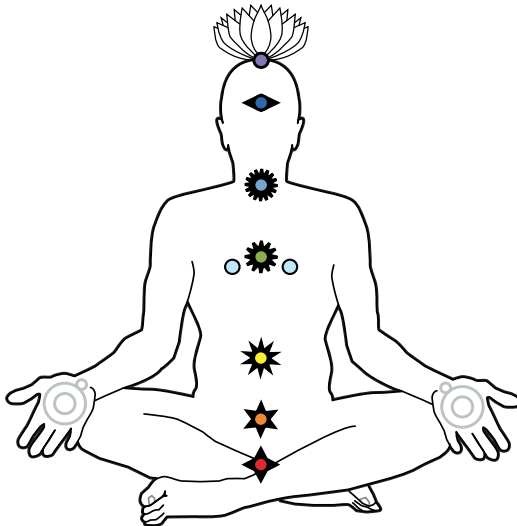


Sahasrâra
(Chiesa di Laodicea)

Nella Chiesa di Efeso, conquistiamo la Terra. Nella Chie-

sa di Smirne, l'acqua. Nella Chiesa di Pergamo, il fuoco. Nella Chiesa di Tiatira, l'aria. Nella Chiesa di Sardi, il fluido akashico. Nella Chiesa di Filadelfia, conquistiamo la mente e nella Chiesa di Laodicea conquistiamo la Luce. E' così che diventiamo re e sacerdoti della natura, secondo l'Ordine di Melchisedek.

Nel campo magnetico della radice del naso si trova l'atomo del Padre, nella ghiandola pituitaria l'atomo del Figlio e nella pineale l'atomo dello Spirito Santo.



Capitolo 3

I Due Testimoni

I due testimoni si attorcigliano lungo la spina dorsale formando il Santo Otto. I due testimoni attorcigliati alla spina dorsale formano il Caduceo di Mercurio.

I due cordoni simpatici sono situati ai lati destro e sinistro della spina dorsale. I due testimoni ascendono vicendevolmente, da sinistra a destra, fino a formare un intreccio meraviglioso nello spazio compreso tra le due sopracciglia, poi proseguono per le due fosse nasali.

Il cordone simpatico che procede dal lato destro segue il suo corso verso il lato sinistro e viceversa.

Quello che procede dal lato sinistro è freddo. Quello che procede dal lato destro è caldo.

Il freddo è lunare. Il caldo è solare. Attraverso questa coppia di cordoni simpatici, gli atomi solari e lunari del no-

stro sistema seminale ascendono fino al cervello. Quando gli atomi solari e lunari del nostro sistema seminale fanno contatto nel coccige, il Kundalini si sveglia inevitabilmente.

Il canale midollare ha un orifizio interno che, nelle persone comuni, normalmente si trova chiuso. I vapori seminali aprono quell'orifizio affinché il Kundalini possa entrare da lì. Lo Yoga ha un esercizio speciale per aprire rapidamente questo orifizio. Questo esercizio si chiama pranayama.

Quando il Kundalini sale vittorioso di chakra in chakra, scioglie i nodi e gli impedimenti che si oppongono alla sua ascesa.

È necessario avvisare i fratelli gnostici che dobbiamo imparare a polarizzare il fuoco sacro del Kundalini. Alcuni devoti mangiano carne, bevono alcool e godono quotidianamente della passione sessuale, benché non spargano mai il seme. Il risultato è che essi polarizzano il fuoco nei chakra del basso ventre e perdono la gioia di beneficiare del Loto dai mille petali (la Chiesa di Laodicea). Questo chakra è l'Occhio di Diamante, che ci conferisce l'estasi perfetta, la gioia ineffabile degli Uomini-Dei, il potere di uscire coscientemente, in spirito e in verità, per viaggiare nelle regioni del Nirvana.

Tutti coloro che stanno innalzando il serpente sul bastone, devono essere assolutamente casti in pensiero, parola ed opere. Devono praticare la meditazione interiore quo-

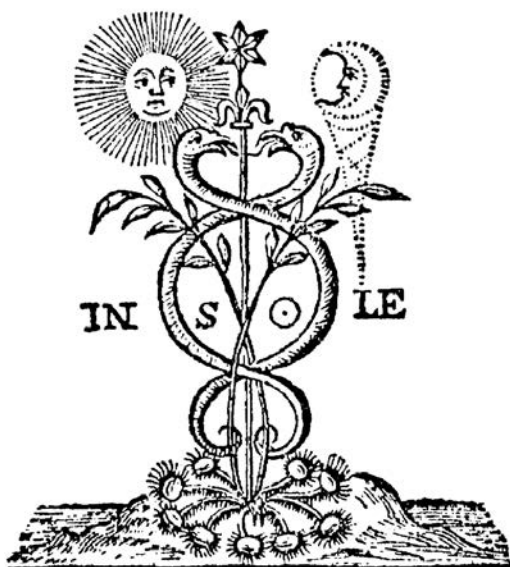
tidianamente, essere sempre puliti, sempre ordinati, sempre puri. Così si polarizza il fuoco nella Chiesa di Laodicea. Così godiamo dell'estasi.

I due testimoni hanno il potere di svegliare il Kundalini. *“Questi sono i due olivi e le due lampade che stanno davanti al Signore della terra. Se qualcuno pensasse di fare loro del male, uscirà dalla loro bocca un fuoco che divorerà i loro nemici. Così deve perire chiunque pensi di far loro del male. Essi hanno il potere di chiudere il cielo, perché non cada la pioggia nei giorni del loro ministero profetico. Essi hanno anche potere di cambiare l'acqua in sangue e di colpire la terra con ogni sorta di flagelli tutte le volte che lo vorranno”.* (Ap. 11, 4-6)

Coloro che stanno lavorando con il Kundalini, devono avere fede incrollabile nella Divina Madre. Essa è Colei che guida il suo devoto per mano, Colei che conduce il suo bambino di chakra in chakra, che assiste lo studente gnostico e lo istruisce, fortifica e prepara, affinché si realizzi. Ogni devoto deve pregare la sua Madre Divina affinché gli conceda il Fuoco Sacro e dopo l'avvenimento del fuoco, ogni devoto deve meditare quotidianamente sulla Divina Madre. Essa lo istruirà, lo condurrà per mano, guiderà i suoi passi nel difficile sentiero del filo del rasoio. Questo sentiero è pieno di pericoli dentro e fuori.

Lo swami Sivananda dà una preghiera che serve per meditare sulla Divina Madre. Questa preghiera è la seguente: *“Madre Divina, io sono tuo, tu sei il mio unico rifugio e*

sostegno. Proteggimi, guidami, abbi pietà di me". Fratelli, sappiate che la Divina Madre risponde sempre. Senza la sua grazia, sarebbe impossibile portare il Kundalini di chakra in chakra fino alla Chiesa di Laodicea.



Capitolo 4

Canto mantrico per svegliare il Kundalini

I mantra sacri hanno il potere di svegliare il Kundalini. L'Angelo Aroch, Angelo di comando, ci insegnò il canto mantrico più poderoso che esista in tutto l'universo per svegliare il Kundalini.

L'angelo intonò un canto così commovente... un canto così dolce... e noi ci sentimmo pieni di estasi. Poi l'Angelo ci invitò a seguire il suo esempio, e noi cantammo. Quel canto mantrico si scrive così: **Kandil Bandil Rrrrrrrrrr**. Questo canto mantrico si canta così: **KAN** con voce molto alta. **DIL** con voce bassa. **BAN** con voce molto alta. **DIL** con voce bassa. La lettera **R** si deve vocalizzare come imitando il suono di un motore, ma con la voce simile a quella di un bambino. Così fratelli, si intona il canto del Kundalini.

Tutti coloro che stanno lavorando con il Kundalini, non

devono dimenticare la lettera S.

Sappiate, amati, che la lettera S ha il potere di trasmutare il liquore seminale in differenti valori energetici. Il liquore seminale deve trasmutarsi in sette tipi di energia scagliolata: i sette gradi di potere del fuoco. La lettera S si deve far risuonare con un sibilo molto fine e pacato. Per eseguire questo sibilo finissimo e molto delicato, si chiudano i denti di sopra con quelli di sotto. Questa è la voce sottile che lo yogi deve imparare ad intonare e controllare.

Lo yogi deve tenere il Vaso di Hermes ermeticamente chiuso. Lo yogi che soffre di polluzioni notturne o che fornicava quotidianamente o costantemente, si può paragonare all'uomo che vuole riempire un cantaro o un barile senza fondo. Lo yogi deve trasmutare il liquore seminale in sette tipi di energia. La lettera S ha il potere di trasmutare il liquore seminale in sette tipi di energia scagliolata.

La kriya di Babaji, il Cristo yogi dell'India, insegna il potere della lettera S (il sibilo dolce e pacato). Dietro al sibilo molto fine, che lo yogi sa produrre con la bocca, c'è la voce sottile, molto più fine, che quando risuona nel cervello, conferisce allo yogi il potere di uscire istantaneamente in corpo astrale.

Tutti quei devoti che stanno lavorando con il Kundalini, non devono smettere di far pratica con la lettera S. La S intonata così: Ssssss, come un sibilo molto fine, trasmuta il liquore seminale nel fuoco sacro del Kundalini.

Il canto mantrico dell'Angelo Aroch e il sibilo dolce e pacato, sono indispensabili per svegliare il Kundalini.

Capitolo 5

I Figli della Saggezza

Ogni vero matrimonio gnostico può e deve generare “figli della saggezza”. Amati discepoli, sappiate che i figli della saggezza non sono figli della fornicazione.

Quando le coppie gnostiche vogliono offrire un corpo a qualche Maestro della Loggia Bianca, devono inevitabilmente scendere nella nona sfera con l'Arcano Nove dei Tarocchi. Questo Arcano è il sesso. La madre dei figli della saggezza si prepara per nove mesi, prima di creare con il potere Kriya-Shakti. Durante questo periodo essa deve pregare molto la Divina Madre, supplicandola con tutto il cuore, con tutta l'anima, che le sia data la felicità di concepire, nel suo ventre, un gran Maestro che aiuti l'umanità. Sono nove mesi di preparazione, novi mesi di castità, santità, meditazione, prima di effettuare l'atto segreto con il marito.

Nemmeno il futuro padre del bambino deve essere un fornicatore. Egli deve astenersi durante nove mesi. Lui e lei devono solamente pregare molto la Divina Madre, chiedendo la grazia di avere un gran Maestro come figlio.

I coniugi non devono mangiare carne³. I coniugi devono essere vegetariani. Gli sposi devono esseri casti in pensieri, parole ed opere.

La copula sacra si effettua in primavera, durante il mese dei fiori: maggio. Nel mese di maggio il Buddha discende per benedire l'umanità.

L'atto si deve praticare un venerdì all'aurora. A quell'ora vibra intensamente la stella del mattino.

La coppia deve ritirarsi dall'atto senza aver eiaculato il liquido seminale. Le gerarchie lunari sanno utilizzare un gamete maschile e un ovulo materno per fecondare la matrice.

La madre deve coricarsi ogni mese in posizione diversa: un mese a destra e l'altro a sinistra. È così che il corpo della creatura che è nel ventre, riceverà ogni beneficio cosmico.

Nella Lemuria si effettuava tutto questo lavoro all'interno dei grandi templi dei Misteri. Allora non esisteva il dolore del parto.

³ Io fui un fanatico vegetariano e in nome della verità vi dico che restai deluso dal sistema. Samael Aun Weor (vedere allegato 1 pag. 109).

È così che vengono al mondo i figli della saggezza. Questo è il sistema creatore Kriya-Shakti.

Con questo antichissimo sistema, che si perde nella notte dei secoli, ogni matrimonio yogi può offrire un veicolo fisico a qualunque grande Maestro della venerabile Loggia Bianca.

Questa chiave meravigliosa dimostra, in forma evidente, che non serve eiaculare sette milioni di spermatozoi per creare un nuovo essere umano. Dio disse: “Crescete e moltiplicatevi”. Dio non disse crescete e fornicate. L’ejaculazione seminale è un delitto. L’ejaculazione seminale è brutale fornicazione. L’antico sistema di riproduzione paradisiaca si realizzava senza ejaculazione seminale nell’uomo e senza orgasmo femminile.

I luciferi tenebrosi dell’antica Terra-Luna insegnarono all’uomo l’ejaculazione seminale. Allora perse i suoi poteri. Questo è rappresentato dalla cacciata dell’Eden.

Noi non insegniamo cose contro natura. Non perdere il seme è normale e naturale. Non stiamo insegnando raffinatezze sessuali, stiamo insegnando ciò che è veramente naturale e normale. La gente si scandalizza perché la Pietra Filosofale è sasso di inciampo e pietra di scandalo per i malvagi (la pietra di inciampo è il sesso)⁴.

4 Lettera ai Romani 9, 33: Ecco, io pongo in Sion una pietra d’inciampo e un sasso che fa cadere; ma chi crede in lui non sarà deluso. // Prima lettera di Pietro 2.8: sasso d’inciampo e pietra di scandalo. Loro v’inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati.

I malvagi odiano la magia sessuale. Ai malvagi ripugna tutto ciò che toglie loro la piena soddisfazione delle loro passioni carnali. I malvagi sentono ripugnanza per la castità. Questa è la legge di quelle povere persone: vivono per godere del piacere carnale e odiano la castità.

Capitolo 6

Urdhvarata

La magia sessuale (Arcano A.Z.F.) è conosciuta in India con il termine sanscrito Urdhvarata. In India, colui che pratica l'Arcano A.Z.F. è chiamato Urdhvarata yogi.

Il Grande Arcano si trova in un libro indostano intitolato *Segreti dello Yoga*. Il suo autore è uno yogi dell'India del sud.

Causa orrore sapere che i bonzi⁵ tenebrosi del clan dei Dag Dugpa, dediti al tantrismo orribile e fatale, eiaculano il liquido seminale durante le loro pratiche di magia nera.

I bonzi hanno una tecnica fatale per riassorbire il seme versato. Questa tecnica è il Vajroli, disgraziatamente mal

⁵ Nel Tibet orientale, i monaci Bonzi sono molto radicali nella questione dell'autorealizzazione, perciò la Blavatsky pensava che fossero maghi neri. Tutti abbiamo ripetuto questo errore e ora ci vediamo obbligati a rettificare. Samael Aun Weor (vedere allegato 3 pag. 111).

impiegato. Non vogliamo dilungarci sul Vajroli impiegato nel suo aspetto o fase meramente negativa, perché sappiamo che esistono molte persone deboli di mente che potrebbero cadere facilmente nell'orribile tantrismo dei bonzi; di conseguenza il Karma cadrebbe fatalmente su di noi.

Il seme versato e poi assorbito nel Vajra femminile, si carica orribilmente di atomi del nemico segreto, atomi satanici raccolti negli stessi inferni atomici dell'essere umano. Il risultato inevitabile di questo tantrismo è la discesa del serpente verso il basso, verso gli abissi atomici della natura. È così che la personalità umana finisce col separarsi definitivamente dallo Spirito divino. Quindi l'essere umano si converte in demone.

In altri tempi, l'Arcano A.Z.F. si praticava negli Ashram dell'Indostan. Gli yogi si preparavano per la magia sessuale con il Vajroli. Sfortunatamente i fratellini con le sorelline cominciarono a dare scandalo e i guru fecero scorrere il velo sull'esoterismo, proibendo l'A.Z.F. Ciononostante, gli yogi iniziati praticavano l'A.Z.F. in segreto (anche se apparentemente era proibito).

La verità è che questa proibizione fece più danni che benefici, infatti il sistema di Brahmacharya risulta un fallimento perché nessuno è capace di osservare il Brahmacharya (astinenza assoluta). Alcuni che apparentemente la osservano soffrono di polluzioni notturne, così perdono il seme che accumulano e si convertono in vittime dell'abisso.

L'A.Z.F. è un sistema per creare figli forti, sani e grandiosi. Con l'A.Z.F. si seleziona lo spermatozoo che deve fecondare la matrice.

Lo spermatozoo che riesce a sfuggire durante la pratica dell'Arcano A.Z.F. è di fatto, uno spermatozoo selezionato e poderoso che deve dare origine ad un vero superuomo. Così, possiamo formare una razza di Dei.

Con l'A.Z.F. si ottiene lo sviluppo completo di tutti i fuochi dorsali. Con l'Arcano A.Z.F. si ottiene la totale realizzazione di fondo.

Dopo che la grande yogi H.P.B. rimase vedova del conte Blavatsky, dovette sposarsi per praticare l'Arcano A.Z.F. Solo così ottenne il completo sviluppo dei quarantanove fuochi.

Lo yogi-Avatara Lahiri Mahasaya, fu chiamato da Babaji per l'Iniziazione quando era già sposato. Così lo Yogi-Avatara si realizzò.

I guru degli Ashram devono pagare il Karma per non aver parlato chiaro quando fu necessario. Non si è guadagnato niente nell'occultare il Santuario. E' meglio parlare chiaro.

Nell'unione del fallo con l'utero si trova la chiave dell'Arcano A.Z.F. L'importante è ritirarsi dall'atto sessuale senza perdere il seme. Nella vita non si deve mai versare il Vaso di Hermes. Così ci convertiamo in Dei terribilmente divini.

Il nostro motto è Thelema (volontà).

Con l'Urdhvarata, il Kundalini si sveglia e si sviluppa completamente.

Capitolo 7

La Madre Cosmica

Dio non ha nessuna immagine. Dio è consustanziale allo Spazio Astratto Assoluto. Dio è *Quello...Quello...Quello...*

Dio ha due aspetti: saggezza e amore. Dio come saggezza è Padre. Dio come amore è Madre.

Cristo è il Figlio di Dio. Cristo non è un individuo, Cristo è un esercito. Cristo è l'Esercito della Voce: il Verbo.

Prima che brillasse l'aurora del nuovo Giorno cosmico, il Padre, la Madre e il Figlio erano Uno; *Quello...Quello...Quello...*

Dio come Padre risiede nell'Occhio della Saggezza. Questo Occhio è situato tra le due sopracciglia.

Dio come Madre risiede nel Tempio-cuore.

Saggezza e amore sono le due colonne portanti della gran-

de Loggia Bianca.

Dentro ogni essere umano esiste un soldato dell'Esercito della Voce. Questo è il Cristo interno di ogni uomo che viene al mondo.

L'uomo settuplica è soltanto l'ombra peccatrice di questo soldato dell'Esercito della Voce.

Dobbiamo incarnare l'Uomo Sole, il Cristo interno. La Madre Divina ci aiuta. Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto.

Dio come amore è Iside, a cui nessun mortale ha sollevato il velo. Chi è colui che si azzarderà a sollevare quel velo terribilmente divino? Guai ai profani e ai profanatori che soltanto si azzardano a toccare il velo di Iside!

Quando il devoto fa le sue preghiere alla Divina Madre deve avere sonno ed essere immerso in profonda meditazione interiore. Il vero devoto non si alza dal suo letto, non mangia, non beve, fino a che non riceve la risposta dalla Divina Madre.

La Madre Cosmica non ha forma, però può prendere una forma per rispondere al supplicante.

Può presentarsi come Iside, Rea, Cibele, Tonantzin, Maria, ecc...

Quando la Divina Madre ha dato la sua risposta al devoto, disintegra la sua forma istantaneamente, perché non le

serve.

La Divina Madre è il secondo aspetto di Quello, e si chiama amore. L'amore è una sostanza che è consustanziale allo spazio astratto molto profondo.

La Divina Madre non è una donna, nemmeno un individuo, è unicamente una sostanza incognita.

Qualsiasi forma *Quello* prenda, subito dopo si disintegra. *Quello* è amore.

Dio Madre è amore. Dio Madre ci adora, ci ama terribilmente. La Dea Madre del mondo sale attraverso il canale midollare trasformata in serpente di fuoco quando lavoriamo con l'Arcano A.Z.F.

La Dea Madre del mondo è Devi Kundalini. La Divina Madre tiene il suo bambino nelle sue braccia amorose. Il Cristo interno di ogni uomo è quel bambino. La Madre è *Quello...Quello...Quello... Iside...amore...mistero...*

Il devoto che vuole i poteri deve chiederli alla Divina Madre. Il vero devoto si umilia davanti a Dio Madre.

Se il devoto si decide veramente a correggere i suoi errori e seguire il sentiero della santità, può chiedere alla Divina Madre il perdono del suo Karma passato e la Madre Divina lo perdona.

Tuttavia, se il devoto non si corregge, né segue il sentiero della santità, è inutile chiedere il perdono alla Divina Ma-

dre, perché Essa non lo perdona.

La Madre Divina perdona i suoi figli veramente pentiti. Lei sa perdonare i suoi figli perché sono i suoi figli.

Tutto il Karma delle cattive azioni, delle passate reincarnazioni, può essere perdonato dalla Divina Madre. Quando il pentimento è assoluto, il castigo è superfluo.



L'Immacolata Concezione
Tiepolo Giambattista 1767-1769 (Museo del Prado)

Capitolo 8

Pranayama Cristico Egizio

Prana è il grande alito. Prana è il Cristo cosmico. Prana è la vita che palpita in ogni atomo, come palpita in ogni sole.

Il fuoco arde per il prana, l'acqua fluisce per il prana, il vento soffia per il prana, il sole esiste per il prana, la vita che abbiamo è prana. Senza prana nessuno potrebbe esistere nell'universo. Senza il prana non potrebbe nascere l'insetto più insignificante né sbocciare il più timido fiorellino.

Il prana esiste nell'alimento che mangiamo, nell'aria che respiriamo, nell'acqua che beviamo, in tutto.

Quando l'energia seminale è sublimata e trasformata totalmente, rifornisce il sistema nervoso di ricchissimo prana, il quale rimane depositato nel cervello come vino di luce, come energia cristica meravigliosa.

Esiste una stretta connessione tra la mente, il prana e il seme. Controllando l'energia seminale con la forza della volontà avremmo ottenuto tutto perché la mente e il prana rimarranno sotto il nostro controllo.

Coloro che perdono il seme mai nella vita potranno controllare la mente e il prana. Questi sono i falliti.

Chi ottiene il controllo sessuale, otterrà anche il controllo della sua mente e il controllo del prana. Questo tipo di uomini raggiunge la liberazione. Questo tipo di uomini consegue l'Elisir di Lunga Vita.

Tutti gli immortali che vivono con il Cristo yogi dell'India (il divino Babaji), conservano i loro corpi fisici attraverso milioni di anni senza che la morte li colga. Questi fratelli, dopo aver ottenuto la suprema castità, ottennero il controllo del prana e della mente.

Prana è energia universale, vita, luce, allegria.

Il principale obbiettivo della pratica del pranayama, è ottenere l'unione degli atomi solari e lunari del sistema seminale per svegliare il Kundalini.

Pratica esoterica

1 - Il devoto si sieda con il volto verso oriente.

2 - Preghi molto, chiedendo alla Divina Madre che gli svegli il Kundalini.

3 - Il petto, il collo e la testa, dovranno stare in linea ver-

ticale, il corpo non deve piegarsi di lato, né in avanti né indietro, i palmi delle mani devono riposare sulle gambe in forma naturale.

4 - La mente del devoto deve essere indirizzata verso dentro, verso la Divina Madre, amandola e adorandola.

5 - Chiuda gli occhi affinché le cose del mondo fisico non lo distraggano.

6 - Tappi la fossa nasale destra con il pollice vocalizzando mentalmente il mantra **TON**, allo stesso tempo respiri o inali molto lentamente l'aria dalla fossa nasale sinistra. (Nell'uomo si fa al contrario; n.d.e.⁶).

7 - Chiuda ora la fossa nasale sinistra con il dito indice. Trattenga il respiro. Invia il prana alla Chiesa di Efeso situato nel coccige, per svegliare il Kundalini, e pronunci mentalmente il mantra **SA...**

8 - Esali ora lentamente dalla fossa nasale destra vocalizzando il mantra **HAM**.

9 - Chiuda ora la fossa nasale sinistra con il dito indice.

10 - Inali la vita, il prana, dalla fossa nasale destra vocalizzando mentalmente il mantra **TON**. Trattenga ora il respiro vocalizzando il mantra **RA**. Chiuda le due fosse nasali con le dita indice e pollice. Invia il prana al centro

⁶ Tappi la fossa nasale sinistra e aspiri il Prana dalla fossa nasale destra (nella donna si fa al contrario). Samael Aun Weor, *Misteri del Fuoco*, Lezione III, paragrafo 8o.

magnetico del coccige per svegliare il Kundalini.

11 - Esali molto lentamente attraverso la fossa sinistra, vocalizzando mentalmente la sillaba mantrica **HAM**.

12 - Questo costituisce un pranayama completo.

13 - Si devono realizzare sei pranayama consecutivamente, all'alba e al crepuscolo.

14 - Il devoto si alzerà dalla sua sedia e si inginocchierà per terra.

15 - Si collochi i palmi delle mani sul suolo, si devono toccare tra loro con i pollici.

16 - Inclinato in avanti, prostrato a terra, pieno di suprema venerazione, con la testa verso oriente, appoggerà la sua fronte sul dorso delle mani, come gli egizi.

17 - Adesso il devoto vocalizzerà, con la sua laringe creatrice, il poderoso mantra Ra degli egizi. Questo mantra si vocalizza prolungando il suono delle lettere che compongono il mantra **RA**, così: **Rrrrrrrrrrrraaaaaaaaaa... Si vocalizzi sette volte consecutivamente.**

Questi sono i diciassette punti del pranayama egizio. Il mantra **RA** ha il potere di far vibrare il Kundalini e i chakra per svegliarli.

I mantra del pranayama sono: **TON-SA-HAM, TON-RA-HAM.**

Con il pranayama si sveglia il Kundalini. Con il pranayama si dissipano le regioni tenebrose dell'oscurità e l'inerzia. Con il pranayama dissipiamo la pigrizia ed il torpore.

Il prana si relaziona con la mente. La mente è il veicolo della volontà. La volontà deve obbedire alla grande anima del mondo.

Tutti i veicoli interni devono essere controllati con il pranayama. Il prana è la vita.

La fossa nasale destra è solare. La fossa nasale sinistra è lunare. I due testimoni si relazionano con le fosse nasali. Le vescicole seminali sono unite ai due testimoni mediante due cordoni nervosi. In ultima sintesi possiamo affermare che i due testimoni dell'Apocalisse nascono nelle vescicole seminali. Le due vescicole seminali sono i due oceani della vita. Si racconta che Mosè incontrò il suo maestro nella confluenza dei due oceani.

In questo capitolo abbiamo insegnato un pranayama egiziano per i devoti del mondo occidentale.

Quelli che vogliono svegliare il Kundalini, devono perseverare quotidianamente e per tutta la loro vita nel pranayama.

La stanza destinata alla pratica del pranayama non deve essere umida, nemmeno mal ventilata o sporca. Deve essere una stanza pulita, pura, ordinata. Il pranayama si deve praticare anche in campagna, in montagna, in riva al mare, ecc...

Con il pranayama trasmutiamo l'energia sessuale in energia critica. Con il pranayama svegliamo il Kundalini ed apriamo i chakra totalmente.

Il pranayama è un sistema di trasmutazione sessuale per persone celibi e nubili.

Capitolo 9

Trasmutazione sessuale per celibi e nubili

Yoga significa: unione con Dio. Nessuno può arrivare all'unione con il Benamato, senza aver prima svegliato il Kundalini.

Nessun essere vivente potrebbe svegliare il Kundalini positivamente senza essere arrivato alla suprema castità. È indispensabile lavare i piedi nelle acque della rinuncia. *“Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, vi dico, cercheranno di entrarvi, ma non ci riusciranno”*. (Lc 13, 24)

È urgente sapere che la porta stretta, angusta e difficile è il sesso. Noi uscimmo dall'Eden dalla porta del sesso, solo attraverso questa porta possiamo entrare nell'Eden. L'Eden è lo stesso sesso. Nessuno può entrare nell'Eden da false porte. Dobbiamo entrare da dove siamo usciti. Questa è la Legge.

Quegli studenti di occultismo che per questo o quel motivo non possono lavorare con l'Arcano A.Z.F., dovranno conoscere a fondo la scienza della trasmutazione sessuale. Esiste un'altra chiave segreta, con la quale i devoti celibi e nubili potranno aprire l'Arca della Scienza⁷.

Pratica di trasmutazione sessuale per celibi e nubili

Prima posizione: i devoti del sentiero, collocati per terra, dovranno imitare la posizione del rospo.

Seconda posizione: i devoti, distesi sul letto (o anche per terra), in decubito dorsale (la bocca rivolta verso l'alto), con il busto inclinato verso l'alto e la testa il più in basso possibile, dovranno quindi gonfiarsi come il rospo quando è furioso.

Atteggiamento mentale della prima posizione

Volontà e immaginazione unite in vibrante armonia. Lo studente gnostico si identifichi con il rospo. Immagini di trovarsi in un ruscello di acque pure di vita. Unisca la sua volontà con l'immaginazione per far salire le proprie energie sessuali dai suoi organi sessuali fino al calice sacro del cervello. Lo studente gnostico deve far salire l'energia seminale per i due cordoni simpatici che si avvolgono lungo la spina dorsale formando il famoso Caduceo di Mercurio.

⁷ È mai possibile che là, nel mondo fisico qualcuno riesca ad autorealizzarsi senza avere bisogno della magia sessuale? La risposta a questa ultima domanda fu tremenda: "Impossibile, figlio mio, questo è impossibile!". Samael Aun Weor (vedere allegato 2 pag. 110).

Atteggiamento mentale della seconda posizione

Volontà ed immaginazione unite in vibrante armonia. Lo studente si gonfi come fa il rospo. Questo è possibile solo con la respirazione. Inalando l'aria vitale immagini l'energia seminale che sale attraverso i canali simpatici che si attorcigliano armoniosamente lungo midollo spinale. Portate questa energia seminale meravigliosa fino al cervello. Poi, conducetela fino al cuore. Quindi esalate l'aria vitale fissando l'energia nel Tempio-Cuore. Il nostro motto è Thelema (volontà).

Mantra di questa pratica

Imitate il canto del rospo. Questo misterioso “**Crioc**” del rospo è il mantra.

Origine di questa pratica

La Divina Madre Cosmica diede a tutti noi fratelli questa meravigliosa chiave dell'Arca della Scienza. La Madre Divina veglia su tutti i suoi figli. Il rospo sul fiore di loto immacolato, tra le acque pure della vita, è un simbolo sessuale arcaico del vecchio Egitto dei faraoni.

Capitolo 10

Ordine e Disciplina Esoterica

Ogni studente gnostico deve essere ordinato. Lo studente della Gnosi deve essere veramente disciplinato. Nessuno studente della Gnosi può veramente progredire se mangia carne⁸ o beve alcool. La carne si decompone come qualsiasi cadavere nello stomaco.

Mangiare carne e sangue favorisce gli istinti criminali. Il fegato non può digerire la carne. La carne ha molto acido urico che, dopo essere passato per il fegato, entra nella circolazione sanguigna. L'acido urico porta malattie come i reumatismi, le malattie epatiche, i dolori renali, la vecchiaia prematura, ecc.

Nella carne si trova la psiche animale. Coloro che si nutrono di carne, assimilano nel loro organismo tutti gli istinti

8 Io fui un fanatico vegetariano e in nome della verità vi dico che restai deluso dal sistema. Samael Aun Weor (vedere allegato 1 pag. 109).

animali. Le persone stizzose, iraconde, furiose, assassine, in generale si alimentano di carne di toro. Le donne ciarliere, chiacchierone ecc. quasi sempre mangiano molta carne di gallina e così via.

Lo Gnostico deve essere temperato. Non deve essere un bevitore di vino, un mangiatore di carne, un mormoratore né un ghiotto e neanche un pigro.

Lo Gnostico deve ritirarsi quotidianamente alle 10 di sera nella sua camera per praticare la meditazione interiore. Lo Gnostico deve alzarsi all'aurora per praticare tutti i suoi esercizi esoterici.

Lo Gnostico deve essere ordinato, bello, decente, galante, onorato, sempre ligio, sempre allegro, mai adirato con nessuno.

Il devoto veramente disposto a realizzarsi non deve mai accettare nella vita di bere un solo bicchiere di un alcolico. Sappiate che l'alcool danneggia. L'alcool è dell'abisso. I bevitori di alcool cadono inevitabilmente nell'abisso. Gli ubriacconi non ottengono la realizzazione.

Il devoto deve lavarsi quotidianamente e vestire molto bene. Lo gnostico sporco, colui che non si lava mai, colui che è sempre molto trascurato, procura un danno all'umanità, perché con la sua propaganda del cattivo gusto, allontana molte persone dagli studi. La gente dice: *«Gli gnostici sono così? Io non voglio degenerarmi! Non entrerei in questi studi!»*.

Lo gnostico non deve essere fanatico. Deve studiare tutto, rifiutare l'inutile, e accettare l'utile. La Gnosi non è contro nessuna religione, scuola, ordine o setta. Abbiamo lottato per la purificazione morale di molte scuole, religioni o sette. Non siamo contro nessuna religione, scuola o setta. Sappiamo che l'umanità si divide in gruppi, e che ogni gruppo umano necessita di un suo specifico sistema di istruzione. Tutte le religioni, scuole e sette sono davvero perle preziose infilate nel filo d'oro della Divinità.

Dobbiamo costruire chiese affinché in esse possano officiare tutte le religioni senza distinzione di nome o credo. Realmente le religioni sono ineffabili e divine. Abbiamo bisogno di tutte le scuole, religioni e sette. I fervori religiosi sono gli stessi ardori passionali elevati a fervori religiosi. È vergognoso avere fervori religiosi. I fratelli devono trascendere le passioni. Questa è una passione molto bassa. Il movimento gnostico è formato da gente di tutte le scuole, religioni e sette.

Un'altra delle malattie più gravi dell'anima è l'esaurimento nervoso. In quest'epoca la gente è diventata nevrastenica. Sappiate che la nevrastenia è satanica. Coltivate sempre la dolcezza, la pazienza e l'amore. Educate i vostri figli con saggezza e amore. Nella vostra casa coltivate l'allegria, la dolcezza e l'amore. Sappiate che la nevrastenia danneggia i fiori di loto dell'anima. Insegnate ai vostri figli attraverso l'esempio. Siate sempre allegri e felici. I focolari gnostici devono essere sempre santuari di amore e felicità. Le grida nevrasteniche, le botte e i colpi di cinghia, allontanano

la felicità, quindi la bianca colomba dell'amore si allontana dal cuore per sempre. Questa è la disgrazia di molti focolari domestici. Vivete con saggezza e amore.

Capitolo 11

La Meditazione

In una certa occasione udimmo dalle labbra di uno swami indostano un'esotica affermazione. Quel maestro spiegò davanti al suo pubblico la necessità dell'Hatha Yoga come tecnica indispensabile per raggiungere le altezze del samadhi. Lo yogi disse che molte persone non avevano ottenuto niente con la meditazione interiore, nonostante i grandi sforzi e l'allenamento quotidiano. Lo swami riteneva che questo tipo di insuccessi si devono all'esclusione dell'Hatha Yoga.

Noi francamente dissentiamo da questa affermazione del venerabile swami. Coloro che dopo dieci o venti anni non hanno ottenuto l'illuminazione con la pratica della meditazione interiore, devono cercare la causa nella mancanza di sonno.

È importante combinare la meditazione con il sonno



Budda reclinato scolpito sulla roccia, grotte di Ajanta (India)

Capitolo 12

Prime Esperienze Chiaroveggenti e Chiaroudienti

Se lo yogi persevera nella meditazione interiore, se è costante, tenace, infinitamente paziente, dopo un certo periodo appaiono le prime percezioni chiaroveggenti.

All'inizio solo dei punti luminosi, poi appaiono volti, quadri della natura, oggetti come nei sogni, in quegli istanti di transizione che esiste tra la veglia e il sonno. Le prime percezioni chiaroveggenti suscitano l'entusiasmo del discepolo. Queste percezioni gli dimostrano che i suoi poteri interni entrano in attività.

È urgente che lo studente non si stanchi, necessita di molta pazienza. Lo sviluppo dei poteri interni è qualcosa di molto difficile. Sono davvero tanti gli studenti che cominciano, però sono molto pochi quelli che hanno la pazienza del santo Giobbe. Gli impazienti non faranno un solo pas-

so nel sentiero della realizzazione. Questo tipo di pratiche esoteriche sono per le persone molto tenaci e pazienti.

Nella sacra India dei Veda, gli yogi praticano la meditazione interna quattro volte al giorno. Nel nostro mondo occidentale, a causa della preoccupazione del vivere quotidiano e del duro battagliaire dell'esistenza, si può meditare solo una volta al giorno. Con questo è sufficiente. È importante praticare tutti i giorni senza saltare neanche un giorno. La ripetizione incessante, continua, tenace, alla fine farà girare i chakra e dopo un certo periodo inizieranno le prime percezioni chiaroveggenti e chiaroudienti.

Le macchie luminose, i quadrati di luce, le figure viventi, i suoni delle campane, le voci delle persone o degli animali, ecc., indicano con esattezza che lo studente sta progredendo. Queste percezioni appaiono negli istanti in cui, immersi in profonda meditazione, ci addormentiamo.

Con la pratica della meditazione interiore cominciano ad apparire moltissimi tipi di luci. All'inizio il devoto percepisce luci bianche e molto brillanti. Queste luci corrispondono all'Occhio della Saggezza, situato nell'intracciglio... Le luci bianche, gialle, rosse, blu, verdi, così come i lampi, il sole, la luna, le stelle, le scintille, le fiamme, ecc., sono particelle formate da elementi soprasensibili (particelle tanmatriche⁹).

9 Tanmâtras (Sanscrito) - sono i tipi, o rudimenti dei cinque Elementi; l'essenza sottile di questi è priva di tutte le qualità e identica alle proprietà dei cinque Elementi basilari: terra, acqua, fuoco, aria ed etere. Glossario Teosofico H.P.B. (vedere allegato 4 pag.111).

Quando appaiono piccole palline luminose, che risplendono con colori bianchi e rossi, è il segnale assolutamente chiaro che stiamo progredendo nella pratica di concentrazione del pensiero. Arriverà il momento in cui il devoto riuscirà a vedere gli Angeli o gli Arcangeli, i Troni, le Potestà, le Virtù, ecc. Lo studente è solito vedere nei sogni o durante la meditazione, anche templi grandiosi, fiumi, valli, montagne, bei giardini incantati, ecc...

Di solito durante le pratiche di meditazione si presentano strane sensazioni che a volte riempiono di paura il devoto. Una di queste sensazioni è la corrente elettrica nel chakra del coccige. Anche nel loto dai mille petali, situato nella parte superiore del cervello, a volte si sentono certe sensazioni elettriche. Il devoto deve vincere la paura se vuole progredire nello sviluppo dei suoi poteri interni.

Alcune persone hanno queste visioni dopo pochi giorni di pratiche. Altre persone cominciano ad avere le prime visioni dopo sei mesi di esercizi quotidiani.

Nel primo periodo di allenamento quotidiano ci relazioniamo solo con esseri del piano astrale. Nel secondo periodo di esercizi esoterici ci relazioniamo con gli esseri del mondo mentale. Nel terzo periodo ci relazioniamo con gli esseri del mondo puramente spirituale. A questo punto cominciamo davvero a diventare ricercatori competenti dei mondi superiori.

Il devoto che ha cominciato ad avere le prime percezioni dei mondi superiori, deve essere, all'inizio, come un giar-

dino chiuso da sette sigilli. Coloro che raccontano ad altri tutto quello che vedono e sentono, falliranno in questi studi, perché gli verranno chiuse le porte dei mondi superiori.

Fra i pericoli più gravi che colpiscono il devoto, c'è la vanità e l'orgoglio. Molti studenti si riempiono di orgoglio e vanità quando cominciano a percepire la realtà dei mondi soprasensibili, quindi si dichiarano maestri, e senza aver raggiunto il pieno sviluppo dei loro poteri interni, cominciano a giudicare erroneamente gli altri, basandosi sulle loro percezioni chiaroveggenti incomplete.

Il risultato di questo errato comportamento è che il devoto si crea molto Karma, perché si converte in calunniatore del prossimo e riempie il mondo di lacrime e dolore.

Lo studente che ha avuto le prime percezioni chiaroveggenti deve essere come un giardino sigillato da sette sigilli, fino a quando il suo Maestro non lo inizi ai grandi Misteri e gli dia l'ordine di parlare.

Uno degli altri gravi errori che colpiscono tutti coloro che si sottopongono alla disciplina esoterica, è disprezzare l'immaginazione. Noi abbiamo imparato che l'immaginazione è il traslucido, lo specchio dell'anima, la divina chiaroveggenza. Per il devoto, immaginare è vedere. Quando il chakra frontale comincia a girare, le immagini che vengono al traslucido diventano brillanti, risplendenti, luminose.

Il devoto deve distinguere tra l'immaginazione e la fantasia. L'immaginazione è positiva. La fantasia è negativa, pregiudizievole, dannosa per la mente, perché può condurci alle allucinazioni e alla pazzia.

Tutti coloro che vogliono risvegliare la chiaroveggenza disprezzando l'immaginazione, cadranno nello stesso errore di quelli che vogliono praticare la meditazione in completa assenza di sonno. Queste persone falliscono nello sviluppo dei loro poteri interni. Queste persone violano le leggi naturali e il risultato è l'inevitabile fallimento.

Immaginazione, ispirazione, intuizione, sono i tre cammini obbligatori dell'Iniziazione. Prima appaiono le immagini, e alla fine, penetriamo in un mondo puramente spirituale. Ogni chiaroveggente ha bisogno dell'Iniziazione.

La chiaroveggenza senza Iniziazione esoterica, conduce lo studente al mondo del delitto. È urgente ricevere l'Iniziazione cosmica.

Se un chiaroveggente penetra nel subcosciente della natura, lì potrà leggere tutto il passato della Terra e delle sue razze. Lì incontrerà anche i suoi esseri più cari. Potrà vedere, per esempio, la sua amata consorte sposata con un altri uomini, o a volte mentre tradisce. Se il chiaroveggente non ha l'Iniziazione, confonderà il passato con il presente e calunnierà sua moglie dicendo: *“Mi è infedele. È adultera, perché io sono chiaroveggente e la sto vedendo nei mondi interni in pieno adulterio”*. Nel subcosciente

della natura esiste il ricordo delle nostre passate reincarnazioni.

Se un chiaroveggente penetra nell'infoscio della natura, li troverà tutte le malvagità della specie umana. Nell'infoscio della natura vive il satana di tutti gli esseri umani. Se il chiaroveggente non ha ricevuto l'Iniziazione, li vedrà il satana dei santi che rivive incessantemente tutti i crimini e le malvagità che essi commisero nelle antichissime reincarnazioni, prima che diventassero santi. Tuttavia il chiaroveggente inesperto e senza Iniziazione, non saprebbe distinguere davvero tra il passato e il presente, tra il satana di un uomo e l'Essere vero di un uomo. Il risultato sarà la calunnia. Il chiaroveggente inesperto dirà: "Quest'uomo che si crede santo, è un assassino, o un ladro o un terribile mago nero, perché io con la mia chiaroveggenza lo vedo così". Questo è precisamente ciò che si chiama calunnia. Molti chiaroveggenti sono degenerati orribilmente in calunniatori. Uno dei gravi pericoli della calunnia è l'omicidio.

L'uomo geloso, sospettoso, ecc., troverà nell'infoscio della natura, tutti i suoi dubbi e sospetti trasformati in realtà. Quindi calunnierà la moglie, i suoi amici, i suoi vicini, i Maestri, dicendo: *"L'ho visto, avevo ragione di dubitare. Il mio amico è un ladro, o un mago nero, o un assassino; mia moglie mi tradisce con un tale, come sospettavo; la mia chiaroveggenza non fallisce, io non mi sto sbagliando, ecc..."*.

Il povero uomo, a causa della mancanza dell'Iniziazione, non avrà sufficiente capacità di analisi per rendersi conto che è penetrato nel subcosciente della natura, dove vivono le sue stesse creazioni mentali. Considerando tutti questi pericoli, è necessario che gli studenti di esoterismo non pronuncino giudizi sulle persone. Non giudicate per non essere giudicati. Il devoto deve essere come un giardino chiuso con sette sigilli. Colui che ha già le prime percezioni chiaroveggenti e chiaroudienti è ancora un chiaro-veggente inesperto, e se non sa tacere, si convertirà in un calunniatore delle persone. Solo i grandi Iniziati chiaro-veggenti non si sbagliano. Rama, Krishna, Buddha, Gesù Cristo, ecc., furono veri chiaroveggenti, infallibili, onniscienti.

Capitolo 13

La Voce Sottile

Esiste un suono mistico che lo yogi deve imparare ad ascoltare. Gli aztechi conobbero questo suono mistico. Ricordiamo la collina di Chapultepec. Un codice messicano rappresenta il grillo sopra il colle. Nell'antica Roma dei Cesari, il grillo era venduto in gabbie d'oro a prezzi elevatissimi. I maghi dell'antica Roma compravano questo animaletto per usarlo nella magia pratica.

Se abbiamo questo animaletto vicino alla testata del letto e se meditiamo sul suo canto delizioso, nell'istante in cui ci staremo addormentando, ascolteremo la voce sottile. Questo fenomeno è simile a quello di due pianoforti ugualmente accordati. Per esempio se suoniamo la nota SI di uno dei due, nell'altro pianoforte si ripeterà la stessa nota senza che venga toccato. Questo è un fenomeno vibratorio molto interessante che chiunque può provare. La stessa cosa succede con il misterioso canto del

grillo. Dentro il cervello umano esiste il mistico suono che riecheggia quando l'animaletto canta. È una questione di affinità e vibrazione.

L'alimentazione di questo animaletto non è un problema, sappiamo che si alimenta di vegetali e mangia anche i vestiti nelle case delle famiglie e per questo la gente lo teme, perché nessuno vuole perdere la sua roba. Chiunque può trovare questo animaletto in montagna.

Colui che sa ascoltare la voce sottile può uscire istantaneamente in corpo astrale ogni volta che vuole. Se il devoto si concentrerà sul canto del grillo... se lo yogi medita sul canto del grillo... se lo yogi si addormenta ascoltando questo canto, in poco tempo, dentro il suo cervello, risuonerà lo stesso canto, il mistico suono, la voce sottile. Quindi, le porte del mistero si apriranno. In questi istanti, lo gnostico può alzarsi dal letto con molta naturalezza ed uscire dalla sua casa in corpo astrale.

Non si tratta di alzarsi con la mente, quello che stiamo dicendo deve tradursi in fatti. Il devoto si alzi dal suo letto con naturalezza, in quegli istanti la natura si incaricherà di separare il corpo astrale dal corpo fisico.

Fuori dal corpo fisico sentiamo una voluttuosità spirituale deliziosa. Non esiste piacere maggiore di sentire l'anima separata dal corpo. Nei mondi superiori possiamo conversare con gli Dei ineffabili. Nei mondi superiori possiamo studiare ai piedi del Maestro. Così ci liberiamo di tanta teoria, così beviamo alla fonte viva della conoscenza.

Ogni devoto deve imparare ad ascoltare la voce sottile. Con il mistico suono, il devoto può realizzare meraviglie e prodigi.

Se il devoto vuole ascoltare il mistico suono, la sua concentrazione deve essere perfetta. All'inizio, lo studente ascolterà molti suoni, però se si concentra con intensità sul canto del grillo, alla fine riuscirà ad ascoltarlo, vincerà. Con il mistico suono arriviamo inevitabilmente all'illuminazione.

In ultima sintesi, il mistico suono viene dal cuore tranquillo. L'origine remota del mistico suono va cercata nella Divina Madre. Il devoto deve pregare molto, supplicare la Divina Madre che gli conceda la grazia di ascoltare il mistico suono.

Con la grazia della Divina Madre, ogni devoto può avere la gioia di ascoltare il mistico suono, che ci permette l'uscita istantanea in copro astrale.

Il devoto che vuole realizzare con successo queste pratiche deve dedicarsi alla meditazione interiore quando sente veramente sonnolenza. Sappiate che ogni esercizio esoterico di meditazione senza sonno, è dannoso, inutile, sterile, danneggia la mente e rovina il cervello.

La meditazione interiore va intelligentemente combinata con il sonno.

Se lo studente gnostico, purtroppo, non possiede il mera-

viglioso animaletto menzionato in questo capitolo, deve far risuonare la lettera S, così: Ssssssss...come un sibilo molto fine e delicato (bocca semiaperta e i denti di sopra che si toccano con quelli di sotto). Dietro questo finissimo suono si trova la sottile voce, che ci permette l'uscita istantanea in corpo astrale.

Per la meditazione interiore il devoto deve scegliere una posizione molto comoda. Di seguito menzioneremo due posizioni molto comode.

Posizione dell'uomo morto

Il devoto si distenda in posizione di cadavere, le braccia distese lungo i fianchi appoggiate sul letto o sul pavimento (a secondo di dove si trovi sdraiato). Stenda bene le gambe, come le tengono i cadaveri, i talloni uniti e le punte dei piedi divaricate a forma di ventaglio.

Posizione di stella fiammeggiante

Il devoto si distenda in posizione di stella fiammeggiante, aprendo le gambe e le braccia a destra e a sinistra e con il corpo ben rilassato. Così, abbiamo la figura della stella a cinque punte. Questa è la posizione da Maestro. I grandi Maestri utilizzano questa posizione per la meditazione interna. Davanti a questa figura i tenebrosi fuggono pieni di terrore. Quando il Maestro si alza, lascia lì la sua immagine fiammeggiante che mette in fuga i tenebrosi.

I devoti non devono meditare con lo stomaco pieno. È ne-

cessario che i devoti abbandonino il peccato della gola. Si devono fare tre pasti al giorno.

Dieta esoterica

Colazione

Pane tostato con miele d'api e latte caldo. Si può aggiungere della frutta.

Pranzo

Deve essere a base di vegetali e frutta. Si può mangiare anche ogni tipo di cereali. La carne è proibita ai fratelli del sentiero¹⁰.

Cena

Latte caldo e pane con miele d'api. Questo è tutto, nient'altro.

La meditazione si deve fare alle dieci della sera. Si può meditare anche all'alba. Se lo studente pratica alle dieci della sera e all'alba, avanzerà velocemente.

¹⁰ Io fui un fanatico vegetariano e in nome della verità vi dico che restai deluso dal sistema. Samael Aun Weor (vedere allegato 1 pag. 109).

Capitolo 14

Stati Jinas

L'iperspazio può essere dimostrato matematicamente con l'ipergeometria. La scienza jinas appartiene all'iperspazio e all'ipergeometria.

Se conosciamo il volume, dobbiamo accettare anche l'ipervolume come base fondamentale del volume. Se accettiamo la sfera geometrica, dobbiamo accettare anche l'ipersfera.

L'iperspazio permette agli gnostici di realizzare azioni straordinarie. Gesù riuscì a tirare fuori il suo corpo dal sepolcro, dopo i tre giorni, grazie all'iperspazio. Da allora, il Maestro risorto vive con il suo corpo dentro l'iperspazio.

Ogni Iniziato che riceve l'Elisir di Lunga Vita, muore ma non muore. Il terzo giorno esce dal sepolcro utilizzando l'iperspazio e il sepolcro resta vuoto.

La sparizione o l'apparizione di un corpo nello spazio oggettivo tridimensionale o il passaggio di una persona attraverso il muro, si realizzano con pieno esito quando si utilizza scientificamente l'iperspazio.

Gli gnostici scientifici collocano il proprio corpo fisico in stato di jinas e si muovono coscientemente nell'iperspazio.

Quando il corpo dello yogi entra nell'iperspazio, diciamo che si trova in stato di jinas.

Lo yogi, in stato di jinas, può passare attraverso il fuoco senza bruciarsi, può camminare sulle acque come fece Gesù, può fluttuare nell'aria, può attraversare una roccia o un muro da lato a lato senza farsi male.

La scienza jinas si basa sull'iperspazio ed è una branca speciale della fisica atomica.

Le persone ignoranti, che mai nella vita hanno studiato l'ipergeometria, negano lo stato di jinas. Questo tipo di persone merita compassione perché è ignorante.

La vecchia geometria si basa sull'assurda ipotesi che, da un punto su un piano, si può con certezza tracciare una retta o una parallela, ma solamente una (parlando in senso stretto).

Il Movimento Gnostico rifiuta il punto di vista euclideo delle tre dimensioni conosciute, perché ormai è del tutto antiquato per l'era atomica.

La cosiddetta “parallela unica” (si suppone in senso stretto e assoluto) si moltiplica dentro le tre diverse dimensioni dell’iperspazio. Quindi non è unica.

La “parallela unica” di Euclide è un sofisma per ingannare la gente ignorante. La Gnosi rifiuta questo tipo di sofismi.

Il Movimento gnostico non può accettare il postulato non dimostrabile che dice: “Da un punto qualsiasi della nostra mente si può tracciare una parallela reale alla realtà visibile, e solamente una”.

La “parallela unica” non esiste. Lo spazio tridimensionale e dogmatico della geometria di Euclide, è indimostrabile e falso.

L’assurda affermazione che il mondo fisico di sperimentazione è l’unico reale, è un ragionamento superficiale dei dotti ignoranti che non hanno mai studiato i campi elettromagnetici e la cosiddetta protomateria come causa causarum della materia fisica.

La quarta dimensione è iperspaziale. Gli gnostici hanno sistemi speciali per mettere il proprio corpo nell’iperspazio.

Gli gnostici affermano che lo spazio infinito interplanetario è curvo. Affermiamo che l’infinito vive in incessante movimento. Affermiamo che esiste una serie infinita di spazi rotatori di varie dimensioni che si penetrano e compenetrano mutuamente senza confondersi. Affermiamo

che tutti questi spazi dell'infinito stellato, hanno forma iperellissoidale. Affermiamo che con la forza della mente, l'uomo può mettere il suo corpo fisico dentro qualsiasi spazio ruotante iperellissoidale. Affermiamo con certezza, che l'astrofisica rivoluzionaria dimostrerà al mondo l'esistenza dell'iperspazio. Affermiamo che dentro una linea ne esistono altre iperspaziali.

Affermiamo che il Salvatore del mondo vive attualmente nell'iperspazio con lo stesso corpo che ebbe in Terra Santa. Affermiamo che ogni Iniziato che riceve l'Elisir di Lunga Vita, muore ma non muore. Affermiamo che tutti coloro che ricevono l'Elisir di Lunga Vita fuggono con il loro corpo fisico il terzo giorno, approfittando dell'opportunità che ci offre l'iperspazio.

Queste persone conservano il loro corpo fisico per milioni di anni. L'immortale Babaji e sua sorella Mataji conservano il loro corpo da molti milioni di anni e compiranno una grande missione con l'umanità delle future grandi razze sesta e settima.

Affermiamo chiaramente che tutti coloro che lavorano con l'Arcano A.Z.F. possono chiedere l'Elisir di Lunga Vita. Costoro muoiono ma non muoiono. Affermiamo che ogni essere umano può mettere il proprio corpo fisico in stato di jinas quando vuole, se veramente ha fede nella Divina Madre. Ogni saggio dell'arte elementale può fare il grande salto.

I Maestri della scienza jinas possono fuggire dalla Terra

per vivere su un altro pianeta con il corpo fisico che hanno qui. Essi possono portarsi quel corpo in carne e ossa su un altro pianeta. Questo è il grande salto. Alcuni uomini della scienza jinas hanno già fatto il grande salto. Con il pranayama otteniamo il potere che ci consente di mettere il corpo fisico in stato di jinas. Esistono molte chiavi per mettere il corpo fisico in stato di jinas. È urgente praticare il pranayama prima di usare queste chiavi.

È interessante che i due testimoni Ida e Pingala, in ultima sintesi, abbiano la loro radice nei testicoli destro e sinistro dell'uomo, e nelle ovaie della donna. Attraverso questi due canali nervosi gli atomi solari e lunari del sistema seminale salgono fino al calice (il cervello). Le due fosse nasali e gli organi sessuali si trovano connessi mediante i due testimoni. Questo ci invita a riflettere. Il pranayama è veramente, tra le altre cose, un sistema di trasmutazione sessuale da singolo.

Ogni gnostico deve cominciare le sue pratiche jinas dopo essersi preparato intensamente con il pranayama.

I grandi Maestri dello Yoga quando stanno praticando il pranayama fluttuano nell'aria. Soltanto il corpo che sfugge alla legge di gravità può fluttuare nell'aria. Soltanto il corpo che si trova nell'iperspazio può sfuggire a questa legge.

Con la forza mentale, usata coscientemente, possiamo mettere il corpo fisico dentro l'iperspazio. La scienza jinas è una questione di vibrazione. Al di sopra e al di sotto

dei limiti di percezione oggettiva esistono mondi situati in altre dimensioni. Con la forza del pensiero possiamo, mediante certe chiavi della scienza jinas che daremo in seguito, accelerare la frequenza oscillatoria e la normale vibrazione del corpo fisico, di conseguenza penetriamo con il corpo nell'iperspazio. Quando gli scienziati otterranno l'assoluto controllo del movimento atomico, potranno mettere qualsiasi corpo nell'iperspazio. I devoti della religione jinas, prima delle loro pratiche con il pranayama, devono pregare la Divina Madre supplicandola che conceda loro il potere di mettere il corpo fisico in stato di jinas.

Si deve praticare moltissimo pranayama per conquistare i poteri jinas. Per praticare la scienza jinas, lo studente deve selezionare attentamente la chiave che più gli piace. È urgente che lo studente comprenda che la religione jinas esige castità assoluta e suprema santità.

Amato discepolo, ricorda bene che i poteri divini della scienza jinas sono molto sacri. Questi poteri si possono usare solo per guarire i malati a distanza, per curare, per entrare nei templi della Loggia Bianca, per studiare le meraviglie della creazione nel seno della natura. Colui che intende fare un uso egoista dei poteri jinas, si convertirà in un orribile demonio, e inevitabilmente rotolerà nell'abisso.

La Legge è legge. Il Karma castiga chi abusa.

Il devoto deve scegliere la chiave jinas che più gli piace e

praticare con questa quotidianamente, intensamente, fino a raggiungere la vittoria.

Questa scienza non è per i deboli, né per le persone discontinue, volubili, incostanti. Questa scienza è per la gente che ha tanta pazienza come quella del santo Giobbe. Questa scienza è per la gente tenace, instancabile, valorosa, forte come l'acciaio.

Questa scienza non è per la gente scettica, queste persone non servono per la scienza jinas.

Questa scienza non si può mai esibire, perché la Loggia Bianca lo proibisce. La scienza dei jinas non è un gioco di prestigio, illusionismo o cose del genere. Questa scienza è terribilmente divina e si pratica solo in segreto. Quando l'autore di questo libro volle dare dimostrazione pubblica della scienza jinas, intervenne istantaneamente il Maestro Moria, dicendo: «Sono dieci anni che ti stiamo aiutando e ora vuoi esibire i tuoi poteri? I poteri sono molto sacri. I poteri non si devono esibire in pubblico». Da allora comprendemmo che la scienza jinas è segreta.

In molti vollero dimostrazioni, noi Fratelli del Tempio non siamo conigli da laboratorio: "reale" è solo ciò che uno stesso sperimenta. Nessuno può sperimentare sulla pelle degli altri. Noi diamo la chiave affinché ognuno sperimenti sulla propria pelle. Alla gente piena di dubbi, agli scettici, consigliamo di non entrare in questi studi perché possono impazzire. La contrapposizione di tremende antitesi può sconvolgere il cervello degli scettici e condurli

al manicomio. La scienza jinas è per la gente che una ha fede incrollabile come l'acciaio. Ciò non è per le persone piene di dubbi.

Di seguito diamo le chiavi jinas, per la gente piena di fede:

1^a chiave

Il devoto si distenda sul lato sinistro, appoggi la testa sul palmo della mano sinistra e si addormenti. Deve vigilare sul proprio sonno, si converta in un vigile del proprio sonno.

Quando il devoto comincia a vedere le visioni tipiche del sogno, si alzi molto lentamente dal letto, ma conservando il sonno come un tesoro prezioso. Prima di uscire dalla sua casa, il devoto deve fare un saltello con l'intenzione di fluttuare nell'ambiente circostante. Se facendo il saltello, il devoto fluttuerà nell'ambiente, è perché il suo corpo fisico è entrato in stato di jinas. Se il devoto non fluttuerà è perché non è in stato di jinas. Quando il devoto si trova in stato di jinas può uscire di casa in tutta tranquillità senza alcun timore. In stato di jinas i devoti possono viaggiare nei luoghi più remoti della Terra in pochi istanti.

Se il devoto fallisce nell'esperimento, se non ottiene immediatamente lo stato di jinas, non deve scoraggiarsi, si rimetta nel letto e ripeta l'esperimento tante volte quante sono le ore e i minuti della notte. Alcuni riescono immediatamente, questi sono i fortunati, quelli che praticarono la scienza jinas in antiche reincarnazioni. Altri, che non

hanno mai praticato la scienza, per ottenere questo potere, devono cominciare praticando pranayama ed esercitandosi durante vari anni fino ad ottenere i poteri jinas.

Questa chiave è in realtà una variante del sonnambulismo, un sonnambulismo volontario, provocato.

Durante il sonno sono attive tremende energie subcoscienti che il devoto deve sfruttare come leva per mettere il proprio corpo nell'iperspazio.

2^a chiave

Esiste una "mandorla" molto comune volgarmente chiamata "Occhio di Cervo". Questa mandorla ha meravigliosi poteri jinas. Il devoto si addormenti tenendo questa mandorla nella sua mano. Il devoto si collochi nella stessa posizione della chiave precedente, ma conservando nella sua mano destra la meravigliosa mandorla. È importante ricordare che questa mandorla ha un genio elementale meraviglioso che può aiutare il devoto a mettere il suo corpo in stato di jinas.

Durante questa pratica il devoto deve addormentarsi pronunciando il mantra **INVIA**, in quel momento accorrerà un genio elementale che lo aiuterà a mettere il corpo in stato di jinas.

Il devoto deve alzarsi dal suo letto conservando il sonno come oro puro. Prima di uscire di casa, il devoto deve fare un saltello con l'intenzione di fluttuare nell'ambiente. Se

il devoto fluttua, può uscire di casa in stato di jinas. Se non fluttua, ripeta l'esperimento per ore, mesi, anni, fino a riuscire.

3^a Chiave

Esiste un Maestro il cui nome è **Oguara**. Questo Jinas aiuta davvero tutti quelli che lo chiamano nel nome del Cristo. Il devoto si distenda nella stessa posizione di prima, ma chiamando il jinas Oguara nel nome del Cristo, dicendo: «Nel nome del Cristo, per la maestà del Cristo, per il potere del Cristo, io ti chiamo Oguara, Oguara, Oguara. Metti il mio corpo in stato di jinas». Si ripeta questa invocazione moltissime volte fino ad addormentarsi, poi lo studente si alzi conservando il sonno come oro puro. Il devoto deve fare il saltello con l'intenzione di fluttuare nello spazio. Se fluttua, è perché si trova già nello stato di jinas. Se non fluttua, torni nel letto e ripeta l'esperimento.

4^a Chiave

Il devoto si sieda ad un tavolo con le braccia incrociate su di esso e si addormenti con la testa appoggiata sopra le sue braccia incrociate. Il devoto deve invocare i Maestri jinas affinché lo aiutino in questa pratica. Può chiamare Babaji (il Cristo yogi dell'India) o sua sorella Mataji, può invocare Arpocrate o San Pietro, ecc.

Quando lo studente comincia a sognare, si alzi dalla sedia, senza fare ragionamenti di nessun tipo, automaticamente, istintivamente e conservando il sonno come oro puro.

Quindi lo studente deve fare un salto più lungo possibile con l'intenzione di fluttuare nello spazio. Il devoto deve segnare nel suolo, con una matita, il punto esatto dove è arrivato con il salto. Lo studente deve ripetere l'esperimento quotidianamente, senza stancarsi e con pazienza, disegnando sempre una riga nel suolo con una matita, per segnare la lunghezza di ogni salto. Questo sistema è meraviglioso perché lo studente jinas può misurare i suoi progressi jinas. Può darsi che il salto di oggi sia stato lungo un metro, domani può aumentare di un centimetro, il giorno seguente di un altro centimetro, ecc. Così lo studente misura con esattezza il suo progresso jinas. Infine, un bel giorno noterà con stupore che ha fatto un salto molto lungo, uno strano salto, che nessun atleta può fare, questo sarà il segnale che indica chiaramente i suoi progressi nella scienza jinas. Dopo un simile e strano salto, il devoto potrà rimanere fluttuando nell'iperspazio, avrà ottenuto la vittoria.

Questa chiave è formidabile. La cosa più importante in occultismo è la pratica. La gente è stanca delle teorie, adesso c'è bisogno di occultismo pratico. I teorici non fanno e non lasciano fare. Lo studente non deve perdere tempo teorizzando, è meglio praticare in silenzio; conservare in segreto le vittorie. Si deve osservare molto silenzio perché questa scienza è segreta. È meglio tacere. Così ci evitiamo le burle dei teorici inutili, che non fanno e non lasciano fare, questi sono i parassiti sociali.

5^a Chiave

Nel preciso istante del risveglio dal normale sonno, lo studente può saltare dal suo letto istantaneamente, senza analisi cosciente né subcosciente, senza il processo di scelta concettuale, in forma istintiva, estasiato dalla saggezza e pieno di fede tanto forte come l'acciaio di una spada ben temprata e pronta per la battaglia.

Prima di uscire di casa lo studente deve saltare, e se fluttua nell'ambiente, è perché il suo corpo è già entrato in stato di jinas, quindi lo studente può dirigersi dove vuole con il suo corpo fisico in stato di jinas.

Se non fluttua, lo studente deve ripetere l'esperimento. Con pazienza, in questi studi si va molto lontano.

6^a Chiave

I Cavalieri Giaguaro del Messico azteco mettevano il loro corpo fisico in stato di jinas con l'aiuto della forza elementale del giaguaro.

Alcuni codici messicani raffigurano i Cavalieri Giaguaro mentre si dirigono al tempio sotto forma di giaguaro. Si dice che quando arrivavano al tempio riprendevano nuovamente la forma umana.

Nell'antico Messico, il Tempio dei Giaguari era molto sacro. La forza elementale del giaguaro ci consente di mettere il corpo in stato di jinas. Lo studente può distendersi su una pelle di giaguaro e addormentarsi invocando i Deva

che governano i giaguari. Supplichamoli che ci aiutino con la forza del giaguaro.

I devoti aztechi dell'Ordine sacro dei Giaguari si identificavano con il giaguaro, si addormentavano e poi, conservando il sonno come oro puro, si alzavano dal loro letto e camminavano a quattro zampe come il giaguaro. Poi, pieni di fede dicevano: «Noi ci apparteniamo».

I Cavalieri Giaguaro arrivavano al tempio, con il corpo in jinas e con l'aspetto di giaguaro. I codici messicani ci dicono che una volta li riprendevano la loro figura umana.

Gli yogi dell'Indostan si siedono a meditare su una pelle di tigre.

Gli aztechi raccontano che la prima razza umana fu divorata dai giaguari (simbolo della forza divina).

“Che i soli di entusiasmo vi illuminino il cammino”.

“Che la Xhcoc canti al vostro passaggio”

“Che le forze dei giaguari vi accompagnino”

“Che i pirofori della saggezza illuminino il vostro intelletto”

“Che il Picr rumoroso, faccia ombra al vostro riposo”

“Che le rane di smeraldo segnalino i sentieri, gracidando senza sosta”

“Che essa, la natura, sia prodiga con voi”

“Che la forza universale, vi benedica e vi guidi”

Lo yogi occidentale disteso sulla pelle di tigre e con il corpo seminudo, deve fare la pratica esoterica dei Cavalieri Giaguaro, così potrà entrare in stato di jinas.

7^a Chiave

Coloro che sanno uscire in corpo astrale possono invocare il loro corpo da lontano. La prima cosa che deve fare uno gnostico quando applica questa chiave è uscire in corpo astrale. Quando si trova lontano dal suo corpo può chiamare qualunque Maestro jinas e supplicarlo che gli porti il suo corpo. Può invocare Arpocrate, Babaji, Mataji, San Pietro, Oguara, ecc. Si preghi il Cristo, si chieda per il Cristo, si supplichi per il potere del Cristo, allora i geni jinas tolgono il corpo dal letto e lo portano al devoto che lo chiede.

Prima che il corpo arrivi davanti al devoto, si vedono inizialmente delle sfere che vengono incontro, l'ultima sfera è di colore rosso. Dietro a questa sfera c'è il corpo in stato di jinas. Quando il corpo si avvicina, lo studente sente che le spalle si fanno pesanti. È forte l'emozione che si sente quando il corpo è davanti a noi. La cosa curiosa, che stupisce, è quando scopriamo che anche il corpo fisico ha coscienza e risponde a ciò che domandiamo.

In questi istanti, i devoti devono dominare ogni emozione e controllare la mente per non fallire nell'esperimento. Se il devoto si lascia vincere dall'emozione, sia il corpo che il

devoto tornano immediatamente nel letto e l'esperimento fallisce.

Lavoro da tavolo¹¹

In occultismo si chiama "lavoro da tavolo" l'istante in cui il corpo, invocato da lontano, deve inevitabilmente entrare nel corpo siderale del devoto. Questa operazione è difficile perché il corpo deve imparare e l'anima deve dominare l'emozione e saper impartire ordini.

Il corpo deve entrare dentro l'anima attraverso il chakra coronario o loto dai mille petali, situato nella parte superiore della testa siderale. Il devoto deve dare l'ordine al corpo e il corpo obbedisce, se non obbedisce è perché non lo sa fare, quindi il devoto deve insegnarglielo.

Si deve ordinare al corpo che esca dalla testa siderale del corpo astrale e che entri nel devoto attraverso questa porta. Il risultato è meraviglioso. Il corpo obbedisce ed entra nel devoto. (Nel piano astrale non è il devoto che deve entrare nel corpo. In astrale le cose sono diverse, lì è il corpo che deve entrare nel devoto).

È così che i devoti permangono con i loro corpi nel piano astrale. Il sistema jinas di questa settimana chiave è per le persone molto pratiche nell'usare e governare il corpo astrale.

Con il corpo in stato di jinas possiamo visitare i templi

¹¹ Termine usato in occultismo pratico (n.d.t.).

della Gran Loggia Bianca e ricevere l'insegnamento diretto dai grandi Maestri che iniziarono l'aurora della creazione.

Questo si chiama occultismo pratico, è questo ciò che adesso serve con urgenza. Gli studenti delle diverse scuole di occultismo si sono giustamente stancati di tanta teoria. Purtroppo, la maggior parte degli studenti vogliono ottenere i poteri di regalo, senza sforzo, senza sacrificio, in tutta comodità, rapidamente, in pochi giorni, "dalla mattina alla sera".

Dobbiamo avvertire che nella vita tutto ha un prezzo, niente ci viene regalato. Colui che vuole avere questi poteri jinas deve avere la pazienza del santo Giobbe, il valore della tigre, la tenacia del toro e sete insaziabile di vera sapienza divina.

Questa scienza non è per gente incostante. Gli incostanti è meglio che rinuncino a questi studi. Questa scienza non è nemmeno per gente curiosa. Con le leggi cosmiche non si può giocare impunemente senza bruciarsi. La Legge è legge e il sacro va rispettato.

Sostanze jinas

Esistono molte sostanze che aiutano nella scienza jinas. Lo studente di occultismo deve conoscere queste sostanze e saperle usare. La scienza jinas è terribilmente divina. L'uovo orfico, l'uovo d'oro di Brahma, l'uovo egizio, ecc. simboleggiano chiaramente la materia prima della Grande

Opera. Dalla materia prima hanno origine universi, piante, animali, uomini e Dei.

L'uovo è pieno di grandi poteri occulti. L'uovo di gallina è utilizzato per gli stati jinas.

Formula

Intiepidire un uovo nell'acqua. Si apra dalla parte appuntita. Si estragga la chiara e il tuorlo. Si deve estrarre la chiara e il tuorlo dall'orifizio praticato nell'uovo.

Si riduca in polvere il guscio dell'uovo. Questa polvere è utilizzata dallo yogi nella scienza jinas.

Prima di fare la pratica jinas, tutte le notti, il devoto deve cospargersi questa polvere sul petto e sotto le braccia, nella parte delle ascelle. Poi, lo studente si copra bene e cominci le sue pratiche jinas. Si può tenere una grande quantità di questa polvere per le pratiche jinas. In queste polveri si trovano i grandi poteri della scienza jinas. Queste polveri sono meravigliose.

Santità

Lo studente che sta studiando e praticando la scienza jinas, deve inevitabilmente smettere con i tre peccati di ira, cupidigia, lussuria. Solo così si possono evitare gli attacchi dei tenebrosi. Se lo studente non correggerà questi difetti non otterrà nemmeno un progresso veramente positivo nel senso completo di questa parola.

Vestiario

Gli uomini che si consacrano alla scienza jinas, nelle pratiche devono usare unicamente i pantaloni del pigiama di colore giallo. Questo è tutto. È meglio il corpo nudo per le pratiche jinas, perché i chakra girano liberamente senza il fastidio dei vestiti.

Donne

Le donne che praticano la scienza jinas, per le loro pratiche devono usare una tunica lunga e larga, più ampia possibile. La tunica deve essere molto bella come quella delle samaritane. La donna che si consacra alla scienza jinas non deve tagliarsi i capelli. I capelli sono il simbolo del pudore e della castità della donna. Nei tempi antichi alle donne adulate venivano tagliati i capelli, questo era il loro castigo.

La donna che pratica la scienza jinas, per le sue pratiche non deve usare il pigiama come gli uomini, perché questo è immorale per una donna. Le gerarchie divine esigono modestia, pudore e castità.

Avvertenze

Queste tuniche gialle per i jinas non vanno bene per assistere ai rituali gnostici. Sono unicamente per la scienza jinas.

La tunica per la scienza jinas si deve indossare diretta-

mente sopra la pelle del corpo. Sotto l'ampia tunica non si deve usare nessun altro abito.

Capitolo 15

Strumenti e Profumi

Per lavorare nella scienza jinas si deve avere sempre una stanza speciale. Quando non si dispone di questa stanza speciale, la camera da letto, la stessa alcova si può convertire in un vero santuario. Quando c'è castità va tutto molto bene.

Si deve profumare la camera quotidianamente con i cinque profumi. I cinque profumi sono: incenso, mirra, aloe, zolfo, canfora.

È necessario disegnare sulla soglia della stanza, il segno del pentagramma, la stella a cinque punte. Le due punte inferiori devono stare verso fuori. La punta superiore deve rimanere verso l'interno.

Questa stella si può disegnare con il carbone, si può anche disegnarla e metterla in cornice col vetro sopra la testata

del letto. In questo caso l'angolo superiore starà verso l'alto e i due angoli inferiori verso il basso.

La stanza da letto deve essere tutta adornata con i colori gialli, tappeti e tappetini gialli, luce gialla, ornamenti gialli, ecc.

L'Iniziato, oltre ai pantaloni del pigiama di colore giallo, è bene che abbia anche una vestaglia di colore giallo.

Nella camera da letto o apposita stanza da lavoro, devono esserci sempre le immagini del Cristo, del Buddha e della Vergine. Può essere rappresentata come Iside o come la Madre Cosmica dell'India, Maria, Tonantzín o semplicemente come la bianca colomba dello Spirito Santo. Tutte queste immagini non rappresentano nessuna persona divina o umana, ma semplicemente Dio-Madre. Sappiamo che Dio come Padre è sapienza, come Madre è amore. Come Padre risiede nell'Occhio della Sapienza situato tra le sopracciglia, come Madre risiede nel tempio-cuore. Anche il serpente sul bastone rappresenta la Divina Madre.

Si deve selezionare attentamente il simbolo che più ci piace e usarlo nella camera da letto.

Nella camera da letto si deve tenere un altare con il fuoco. Nella casa di un Iniziato non deve mai mancare il fuoco.

Questo è **Il Libro Giallo**, questa è la sapienza dei Buddha, questa è la scienza della mente cosmica.

I Buddha usano un mantello giallo. Il colore del mon-

do mentale è il giallo. Quando l'uomo si libera dai suoi quattro corpi di peccato è un Buddha. Ogni Buddha usa il mantello giallo. Il raggio del Cristo è giallo-oro.

La scienza della mente costituisce veramente **Il Libro Giallo**. Questo è Il Libro Giallo perché è la scienza della mente.

Ogni giorno alle dieci di sera l'Iniziato deve ritirarsi a lavorare con la scienza della mente.

L'Iniziato deve evitare attentamente ogni tipo di discussione o litigio con le persone incredule, che non fanno e non lasciano fare, le quali vogliono che il mondo vada in accordo alle loro saccenti affermazioni, piene di stupidità e malizia della peggior specie.

I devoti devono lavarsi quotidianamente. La casa deve essere sempre ordinata, bella e pulita.

La religione jinas è molto sacra. In questo **Libro Giallo** abbiamo insegnato la scienza sacra dei jinas, per tutti gli esseri umani.

Nella stanza da lavoro non devono mai mancare i fiori. I fiori, i profumi, le immagini simboliche, la buona musica, contribuiscono a formare un ambiente pieno di sapienza e amore.

Conclusione

Con infinita allegria abbiamo concluso questo lavoro che con umiltà offriamo alla povera umanità dolente.

Ci hanno detto che esistono tre raggi di autorealizzazione intima. Questi tre raggi sono: il mistico, lo yogi e quello del sentiero del focolare domestico.

I benamati della Gnosi, appoggiati al loro bastone percorrono questo triplice sentiero. Il nostro motto è Thelema (volontà).

Amatissimi, qui avete un libro di occultismo assolutamente pratico. Per l'amore degli amori, noi Fratelli del Tempio, vi consigliamo con infinita umiltà che non perdiate il tempo teorizzando. L'oppio delle teorie è più amaro della morte.

Siate umili per raggiungere la sapienza, dopo averla raggiunta siate ancora più umili.

Praticate l'insegnamento di questo libro e svilupperete i vostri poteri divini.

Amatissimi, siate costanti, pazienti, abbiate fede assoluta nella Divina Madre Kundalini. La Signora di ogni adorazione conduce i suoi devoti di chakra in chakra.

Quando il serpente igneo dei nostri magici poteri si sveglia, il devoto passa per sei brevi esperienze indimenticabili: felicità divina, tremore del corpo e degli arti, uscita in

astrale, voluttuosità spirituale, dolore nell'osso coccigeo e strani svenimenti, sonno molto profondo e piena lucidità spirituale.

Questi sei segnali indicano al discepolo il risveglio del Kundalini, come quando il giardiniere annaffia il suo giardino interno e delicato, con il sublime nettare dell'amore, finché appaiono i deliziosi frutti dell'Eden.

Il Libro Giallo è davvero un manuale di esoterismo pratico. Miei amati discepoli, sappiate che questo testo è una guida sicura nel sentiero dell'Iniziazione.

Studiate questo libro e praticate con intensità e suprema pazienza. Con il risveglio del Kundalini appaiono molti poteri occulti, quando questo avverrà attenti a non cadere nell'orgoglio. Pur avendo questi poteri siate come chi non li possiede. Riconoscete la vostra miseria e peccato. Rifugiatevi nel nulla. Voi siete soltanto l'ombra peccatrice di Colui che mai ha peccato.

Sviluppate i vostri poteri interni, ma dissolvete l'io, il me stesso, l'ego reincarnante, solo dissolvendo l'io otterrete la liberazione totale.

L'io è una larva orribile situata nei diversi substrati della mente. Quando l'io si dissolve, il gran Signore della Luce entra nell'anima e la fa sua dimora.

Noi fratelli del Tempio, proviamo tanta amarezza quando vediamo qualche gran Maestro, che dopo aver svegliato il

Kundalini conserva ancora vivo l'io nei profondi substrati della mente.

Amatissimi, qui avete un libro per svegliare il Kundalini e sviluppare tutti i poteri occulti. Amatissimi, praticate però dissolvete l'io. Riconoscete la vostra miseria e peccato.

Digiunate molto, pregate, percorrete con fede, pazienza, carità, il sentiero roccioso che conduce al Nirvana.

Samael Aun Weor



Allegati

Allegato 1: Io fui un fanatico vegetariano e in nome della verità vi dico che restai deluso dal sistema. Ancora ricordo che all'epoca della Sierra Nevada volli trasformare un povero cane in un vegetariano al cento per cento, l'animale imparò, si abituò al sistema, ma quando aveva ormai imparato, morì.

Io osservai i sintomi di quella creatura, la debolezza che aveva prima di morire; diverso tempo dopo, nella Repubblica del Salvador, si presentarono gli stessi sintomi anche a me, mentre tornavo a casa salendo per una lunga via che era più verticale che orizzontale, era infatti piuttosto ripida e io sudavo spaventosamente.

La debolezza aumentava orribilmente e credetti di morire, non mi rimase altro rimedio che chiamare la Maestra Litelantes, mia moglie, e chiederle il favore di portarmi un pezzo di carne di toro; lei me lo portò e io mangiai la

carne; le mie energie tornarono al corpo, sentii di tornare a vivere...

Da allora mi disillusi dal sistema.

Samael Aun Weor
Conferenza: "Riguardo al vegetarianismo"

Allegato 2: Una volta (non importa la data né l'ora), mentre mi trovavo fuori dal corpo fisico, incontrai la mia Santa Madre all'interno di uno splendido ambiente. Dopo i consueti abbracci tra madre e figlio, Ella prese posto su di un comodo seggio di fronte a me: opportunità di cui approfittai per fare domande molto necessarie. "Vado bene, ora, Madre mia?". "Sì, figlio mio, vai bene". "Ho ancora bisogno di praticare Magia Sessuale?". "Sì, ne hai ancora bisogno". "È mai possibile che là, nel mondo fisico, ci sia qualcuno che riesca ad autorealizzarsi senza bisogno di Magia Sessuale?". La risposta a quest'ultima domanda fu tremenda: "Impossibile figlio mio, questo non è possibile". Confesso francamente e senza mezzi termini che queste parole dell'Adorabile mi lasciarono stupito. Mi venne allora in mente, con profondo dolore, tanta gente pseudoesoterista e pseudooccultista che anela per davvero alla liberazione finale, ma ignora il Sahaja Maithuna, la Magia Sessuale, la chiave meravigliosa del Grande Arcano. Indubbiamente, la strada che porta all'abisso è lastricata di buone intenzioni.

Dal libro del V.M. Samael Aun Weor
"Le Tre Montagne" capitolo 10

Allegato 3: Nel Tibet orientale i monaci Bonzi sono molto radicali nella questione dell'autorealizzazione, perciò la Blavatsky pensava che fossero maghi neri. Tutti abbiamo ripetuto questo errore e ora ci vediamo obbligati a rettificare. Non dico che i Dugpa siano dei santi, delle mansuete pecorelle. Loro sono veramente maghi neri perché insegnano il tantrismo nero, i bonzi, invece, benché portino il cappuccio rosso, non sono maghi neri come erroneamente suppone la Blavatsky.

Samael Aun Weor
Conferenza: "Il Diavolo e Lucifero"

Allegato 4: Tanmâtras (Sanscrito)-sono i tipi, o rudimenti dei cinque Elementi; l'essenza sottile di questi è priva di tutte le qualità e identica alle proprietà dei cinque Elementi basilari: terra, acqua, fuoco, aria ed etere; in altro modo, i tanmatra sono, in uno dei loro aspetti, l'odorato, il gusto, il tatto, la vista e l'udito.

[Tanmâtra significa forma sottile e rudimentale, l'aspetto grezzo degli elementi più sottili. I cinque tanmâtras sono le proprietà o qualità caratteristiche della materia e di tutti gli elementi; il vero spirito della parola è "qualcosa" o "meramente trascendentale" nel senso di proprietà o qualità (Dottrina Segreta, III, 519, nota). Secondo l'insegnamento della filosofia Sânkhya, i tanmâtras, elementi sottili o primari, sono il prodotto dell'ahankâra e corrispondono ai cinque sensi, dei quali prendono anche il nome. Questi cinque elementi sottili si combinano fra loro dando origine ai cinque elementi grezzi o composti (mahâ-bhûtas), i

quali, combinandosi a loro volta, formano il mondo materiale (vedere Mahâbhûtas). Tanmâtra significa anche: particella sottile, atomo ecc.] (G.T.H.P.B.).



Cronologia dell'opera scritta del Maestro Samael Aun Weor

1. Porta di Ingresso all'Iniz. o Matrimonio Perfetto "Asilo" 1950
2. La Rivoluzione di Bel 1950
3. Corso Zodiacale 1951
4. Appunti Segreti di un Guru 1952
5. Il Libro della Madonna del Carmelo 1952
6. Messaggio Supremo di Natale 1952 (Gnosi s. XX) 1952
7. Le Sette Parole. Occultismo Elementare per Principianti 1953
8. Rosa Ignea 1952/53
9. Secondo Messaggio di Natale 1953 (Gnosi s. XX) 1953
10. Messaggio di Natale 1954 (Gnosi s. XX) 1954
11. Trattato di Alchimia Sessuale 1954
12. Volontà Cristo 1955
13. Messaggio per il 27 ottobre del 1955 (Gnosi s. XX) 1955
14. Messaggio Supremo di Natale 1955 (Gnosi s. XX) 1955
15. Messaggio di Natale 1956 (Gnosi s. XX) 1956
16. Messaggio di Natale 1957 (Gnosi s. XX) 1957
17. Nozioni Fondamentali di Endocrinologia e Criminologia ?
18. Trattato Esoterico di Teurgia 1958
19. Messaggio di Natale 1958 (Gnosi s. XX) 1958

20. Messaggio di Natale 1958-1959 (Gnosi s. XX)	1959
21. Logos, Mantra, Teurgia	1959
22. Il Libro Giallo	1959¹²
23. Supremo Messaggio di Natale 1959-1960 (Gnosi s. XX)	1960
24. Messaggio d'Acquario	1960
25. Supremo Messaggio di Natale 1960-1961 (Gnosi s. XX)	1961
26. Il Matrimonio Perfetto	1961
27. Supremo Messaggio di Natale 1961-1962 (Gnosi s. XX)	1962
28. Magia Cristica Azteca	?
29. I Misteri del Fuoco	1962
30. Il Libro dei Morti	?
31. Supremo Messaggio di Natale 1962-1963 (Gnosi s. XX)	1963
32. Supremo Messaggio di Natale 1963-1964 (Gnosi s. XX)	1964
33. Messaggio di Natale 1964-1965	1965
34. Messaggio Supremo di Natale 1965-1966	1966
35. Educazione Fondamentale	1966
36. La Trasformazione Sociale dell'Umanità	?
37. La Piattaforma del P.O.S.C.L.A.	?
38. Il Cristo sociale	?
39. Messaggio di Natale 1966-1967. La Collana del Budda	1967
40. Trattato Esoterico di Astrologia Ermetica	?
41. Messaggio di Natale 1967-1968. I Corpi Solari	1968
42. Messaggio di Natale 1968-69. Corso Esoterico di Magia Runica ..	1969
43. Tarocchi e Cabala	1969
44. Messaggio di Natale 1969-1970. Il mio Ritorno in Tibet	1970
45. Messaggio di Natale 1970-1971. Il Parsifal Svelato	1971

12 Sappiamo che la prima edizione in assoluto di questo libro fu impressa a Medellin in Colombia nel 1959 ma non ne abbiamo nessun esemplare.

46. Messaggio di Natale 1971-1972. Il Mistero dell'Aureo Fiorire __ 1972
47. Messaggio di Natale 1972-1973. Le Tre Montagne _____ 1973
48. Sì, c'è l'Inferno; sì, c'è il Diavolo; sì c'è il Karma _____ 1973
49. La Grande Ribellione _____ ?
50. Trattato di Psicologia Rivoluzionaria _____ 1974
51. Messaggio Di Natale 1973-1974 (?) _____ 1974
52. Messaggio di Natale 1974-75. La Dottrina Segreta di Anahuac__ 1975
53. Pistis Sophia Svelato _____ 1977
54. Trattato di Medicina Occulta e Magia Pratica (M. Nat. 77-78)¹³ 1978



13 Prima edizione nel 1950

